



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO COSWELL
AL 31 DICEMBRE 2020**

BUSINESS E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a 157.265 migliaia di euro, contro i 142.274 migliaia di euro dell'anno 2019, in crescita del 10,54%.

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2020 mostra un miglioramento di 6.343 migliaia di euro, in incremento del 16,32%, rispetto al 2019 passando da 38.873 migliaia di euro a 45.217 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 25.331 migliaia di euro, contro 20.280 migliaia di euro nel 2019, in aumento del 24,90%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 11.955 migliaia di euro, contro 10.463 di euro, in aumento del 14,26%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude pari a 9.265 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.175 migliaia di euro registrato nel 2019; in aumento del 29,12%.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 3.565 migliaia di euro con una diminuzione rispetto al 2019 che si attesta in 7.365 migliaia di euro.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

Ricavi delle vendite									EBITDA								
2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
157.265	142.274	130.170	122.428	117.069	107.037	98.190	89.727	85.945	25.331	20.280	16.213	19.514	17.837	15.477	14.552	12.138	10.390
EBIT									Utile e perdita d'esercizio								
2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
11.955	10.463	9.838	11.155	9.365	7.040	7.110	4.792	3.019	9.265	7.175	7.870	5.880	3.247	1.932	1.147	1.158	964
Totale attivo									Patrimonio Netto								
2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
272.708	189.415	186.045	181.093	169.479	143.857	179.213	175.169	181.199	166.758	89.514	76.409	71.478	55.742	71.800	69.712	74.085	74.058
ROE									ROI								
2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
5,36%	8,38%	9,81%	8,23%	4,94%	2,89%	1,63%	1,96%	-0,76%	4,38%	5,52%	9,23%	8,13%	5,53%	4,31%	5,98%	7,71%	1,07%
ROS																	
2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012									
7,60%	7,33%	7,55%	9,11%	8,06%	7,43%	7,25%	5,30%	3,51%									

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

La situazione patrimoniale ed economica del Gruppo è rappresentata nei seguenti prospetti riassuntivi:

Stato Patrimoniale

<i>Euro</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Attività immobilizzate		
Immobilizzazioni materiali nette	19.810.324	19.846.224
Immobilizzazioni immateriali nette	124.462.658	51.659.547
Partecipazioni	2.480.516	1.170.894
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.922.016	610.217
Altre attività a lungo termine	279.992	2.624.795
Totale attività immobilizzate (A)	149.955.507	75.911.677
Capitale circolante		
Crediti commerciali netti verso clienti	46.641.974	44.222.312
Rimanenze finali	32.847.172	29.756.524
Altre attività correnti	9.429.084	9.477.729
Debiti commerciali verso fornitori	(50.506.364)	(48.168.039)
Anticipi	(154.575)	0
Debiti tributari	(4.344.181)	(1.082.935)
Altre passività correnti	(7.433.257)	(5.001.594)
Capitale circolante netto (B)	26.479.854	29.203.997
Passività a lungo termine e fondi		
Trattamento di fine rapporto	1.219.075	1.209.176
Fondi per rischi ed oneri	3.912.868	5.704.625
Totale passività a lungo termine e fondi (C)	5.131.943	6.913.801
Totale mezzi impiegati (A+B-C)	171.303.418	98.201.874
Posizione finanziaria		
Cassa, conti correnti bancari	(20.365.073)	(18.677.346)
Debiti verso banche	15.533.888	10.266.755
Altre passività finanziarie a breve termine	1.674.998	3.187.204
Altre attività finanziarie a breve termine	(2.000.000)	0
Posizione finanziaria a breve termine	(5.156.188)	(5.223.387)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	16.758.854	19.839.708
Altre passività finanziarie a lungo termine	3.426.769	7.683.731
Altre attività finanziarie a lungo termine	(11.464.727)	(11.370.568)
Posizione finanziaria netta (D)	3.564.708	10.929.484
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.867.000	27.867.000
Riserve	109.693.983	38.701.189
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195
Utile (perdite) portate a nuovo	11.164.166	8.725.910
Utile (perdite) dell'esercizio	9.264.645	7.175.030
Totale patrimonio netto del Gruppo (E)	166.757.932	86.624.324
Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi (F)	980.778	648.064
Totale mezzi di terzi più mezzi propri (D+E+F)	171.303.418	98.201.874

Conto economico

<i>Euro</i>	<i>31/12/2020</i>		<i>31/12/2019</i>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.265.344	95,15%	142.274.354	94,81%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.499.716	2,12%	2.898.622	1,93%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	100.000	0,06%	100.000	0,07%
Altri ricavi e proventi	4.416.016	2,67%	4.783.504	3,19%
Valore della produzione	165.281.076	100,00%	150.056.480	100,00%
Consumi di materie prime e merci	(51.929.952)	-31,42%	(44.792.030)	-29,85%
Servizi	(63.458.178)	-38,39%	(61.326.309)	-40,87%
Altri costi operativi	(4.676.333)	-2,83%	(5.064.679)	-3,38%
Valore aggiunto	45.216.613	27,36%	38.873.462	25,91%
Costo del personale	(19.885.409)	-12,03%	(18.592.979)	-12,39%
Margine operativo lordo - EBITDA	25.331.204	15,33%	20.280.482	13,52%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.206.283)	-0,73%	(1.244.096)	-0,83%
Accantonamento a fondo rischi e diversi	(1.270.000)	-0,77%	(345.000)	-0,23%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(10.900.001)	-6,59%	(8.228.540)	-5,48%
Risultato operativo - EBIT	11.954.920	7,23%	10.462.847	6,97%
Proventi finanziari	198.317	0,12%	287.982	0,19%
Oneri finanziari	(1.393.850)	-0,84%	(1.701.652)	-1,13%
Risultato ordinario	10.759.387	6,51%	9.049.178	6,03%
Proventi straordinari	46.040	0,03%	50.111	0,03%
Oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte	10.805.427	6,54%	9.099.288	6,06%
Imposte sul reddito	(1.107.708)	-0,67%	(1.761.489)	-1,17%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(433.075)	-0,26%	(162.767)	-0,11%
Utile (Perdita) netto d'esercizio	9.264.644	5,61%	7.175.032	4,78%

ANALISI GESTIONALE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO**Aggiornamento sugli andamenti economici e monetari - Bollettino BCE 02/2021**

Nonostante le attese di un miglioramento della situazione economica complessiva nel corso del 2021, l'incertezza continua a caratterizzare le prospettive economiche a breve termine, in particolare per quanto riguarda la dinamica della pandemia di coronavirus (COVID-19) e la rapidità delle campagne vaccinali. La ripresa della domanda a livello mondiale e le ulteriori misure di bilancio sostengono l'attività mondiale e dell'area dell'euro. Tuttavia, i tassi persistentemente elevati dei contagi, la diffusione delle varianti del virus, nonché l'estensione e l'inasprimento delle misure di contenimento che ne conseguono gravano sull'attività economica dell'area dell'euro nel breve periodo. In prospettiva, le campagne vaccinali in corso, unitamente al graduale allentamento previsto per le misure di contenimento, alimentano le attese di un deciso recupero dell'attività economica durante il 2021. L'inflazione è

aumentata negli ultimi mesi principalmente in ragione di alcuni fattori transitori e dell'incremento della componente energetica. Al tempo stesso, le pressioni di fondo sui prezzi si mantengono contenute, in un contesto di debolezza della domanda e di significativa capacità inutilizzata nei mercati del lavoro e dei beni e servizi. Pur prevedendo un aumento graduale delle spinte inflazionistiche di fondo, le ultime proiezioni degli esperti confermano prospettive di inflazione a medio termine sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio previsivo condotto a dicembre 2020 e inferiori all'obiettivo di inflazione perseguito dal Consiglio direttivo.

In tale situazione rimane essenziale preservare condizioni di finanziamento favorevoli nel periodo della pandemia. Il Consiglio direttivo valuta le condizioni di finanziamento esaminando un insieme olistico e multiforme di indicatori, che interessano l'intero meccanismo di trasmissione della politica monetaria: dai tassi di interesse privi di rischio e i rendimenti dei titoli sovrani, ai rendimenti delle obbligazioni societarie, alle condizioni del credito bancario. I tassi di interesse di mercato hanno registrato un incremento a partire dall'inizio dell'anno, ponendo rischi per le condizioni di finanziamento nel loro complesso. Le banche ricorrono ai tassi di interesse privi di rischio e ai rendimenti dei titoli sovrani come principale riferimento per la determinazione delle condizioni di erogazione del credito. Se considerevole e persistente, l'aumento dei tassi di interesse di mercato, ove non contrastato, potrebbe tradursi in un inasprimento prematuro delle condizioni di finanziamento per tutti i settori dell'economia. Un tale sviluppo sarebbe indesiderato in un momento in cui resta ancora necessario preservare condizioni di finanziamento favorevoli per ridurre l'incertezza e rafforzare la fiducia, sostenendo così l'attività economica e salvaguardando la stabilità dei prezzi nel medio termine. In questo contesto, e sulla base di una valutazione congiunta delle condizioni di finanziamento e delle prospettive di inflazione, il Consiglio direttivo si attende che nel prossimo trimestre gli acquisti nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) siano condotti a un ritmo significativamente più elevato rispetto ai primi mesi di quest'anno.

Valutazione economica e monetaria al momento della riunione del Consiglio direttivo dell'11 marzo 2021 Dopo la recessione indotta dalla pandemia di coronavirus, l'economia internazionale ha evidenziato un recupero più rapido rispetto alle attese formulate nelle proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema a dicembre 2020. Nel contempo, i fattori avversi alla crescita si sono intensificati con l'aggravarsi della pandemia, al volgere dell'anno. La recrudescenza dei contagi ha indotto i governi a imporre nuovamente rigorose misure di chiusura (lockdown), in particolare nelle economie avanzate. L'impatto avverso di tali misure sulla crescita a livello mondiale è già visibile negli ultimi dati a disposizione. In prospettiva, la pandemia si conferma il principale fattore che determinerà gli andamenti economici. Le campagne di vaccinazione hanno gradualmente acquisito slancio, sebbene con velocità diverse a seconda dei paesi. Tuttavia, il grado di immunizzazione è ancora troppo basso per consentire la revoca delle misure di contenimento. Il pacchetto di stimolo fiscale approvato lo scorso dicembre negli Stati Uniti e l'accordo fra Unione europea e Regno Unito sugli scambi commerciali danno sostegno alle prospettive riguardanti il contesto esterno all'area dell'euro per quest'anno. La crescita del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe raggiungere il 6,5 per cento nel 2021, per poi rallentare fino al 3,9 per cento nel 2022 e al 3,7 per cento nel 2023. Ciò fa seguito alla contrazione stimata del 2,4 per cento di tale parametro nel 2020. L'accordo commerciale tra Unione europea e Regno Unito e la ripresa più vigorosa prospettata per le economie avanzate giustificano le revisioni al rialzo del dato sulla domanda estera dell'area dell'euro, che dovrebbe aumentare dell'8,3 per cento nell'anno in corso, del 4,4 per cento nel 2022 e del 3,2 per cento nel 2023. Tali valori implicano revisioni al rialzo pari a 1,7 e 0,3 punti percentuali, rispettivamente, per il 2021 e il 2022. I rischi per le proiezioni di base sulla crescita internazionale sono orientati verso l'alto, con le ulteriori misure di stimolo fiscale pianificate dal Presidente Biden che costituiscono uno dei principali rischi al rialzo. Le simulazioni basate sui modelli indicano che tali misure faranno aumentare il livello del PIL in termini reali negli Stati Uniti del 2-3 per cento, portando l'economia al di sopra del proprio potenziale, a fronte, tuttavia, di un impatto sull'inflazione probabilmente moderato.

Si precisa che il management utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli OIC (Non-GAAP Measures), per consentire una migliore valutazione dell'andamento della Società. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli OIC.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati:

- Valore aggiunto: è stato calcolato prendendo a riferimento il valore della produzione al netto dei costi per consumi di prodotti finiti e costi per servizi e godimento beni di terzi;
- Margine operativo lordo: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari e degli oneri per ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti;

- Margine operativo netto: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari;
- Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra le attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie;
- Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle imposte anticipate, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine;
- Posizione finanziaria netta: è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, dei crediti finanziari non correnti e delle passività finanziarie a breve e lungo termine (passività correnti e non correnti).

Tali indicatori sono parametri di misura utilizzati dal Management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, ma non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. I criteri di determinazione applicati dalla Società potrebbero quindi non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e, pertanto, i saldi ottenuti dalla società, potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da altre entità

Situazione economica

Analisi dei ricavi per area geografica

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato la tabella che segue mostra come la maggior parte delle vendite per il Gruppo siano rivolte al mercato domestico pur mostrando un peso sempre più significativo dell'estero derivante dalla politica di espansione dei prodotti a marchio Prep, Biorepair, Blanx e Angelica.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	31/12/2020	31/12/2019	DELTA	DELTA %
ITALIA	121.570.682	112.755.796	8.814.886	7,82%
EUROPA	26.770.404	21.855.667	4.914.737	22,49%
RESTO DEL MONDO	8.924.258	7.662.892	1.261.367	16,46%
TOTALE	157.265.344	142.274.354	14.990.990	10,54%

Analisi dei costi

<i>Euro</i>	31/12/2020		31/12/2019	
Consumi di materie prime e merci	51.929.952	31,42%	44.792.030	29,85%
Servizi	63.458.178	38,39%	61.326.309	40,87%
Altri costi operativi	4.676.333	2,83%	5.064.679	3,38%
Costo del personale	19.885.409	12,03%	18.592.979	12,39%
Totale	139.949.872	84,67%	129.775.998	86,48%

Consumi di materie prime e merci

I costi per consumi di materie prime e merci comprendono gli acquisti di materie prime, semilavorati e merci. Su tale voce inoltre incide l'imposta monofase; quest'ultima è una tassa sulle importazioni in vigore nella Repubblica di San Marino, pagata da L.C. Beauty. Parte di questa imposta viene successivamente recuperata dalla società al momento dell'esportazione dei propri prodotti.

Costi per servizi

Nella tabella che segue è mostrato lo spaccato dei costi per servizi (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Servizi Industriali	16.845.117	15.708.805	1.136.312
Servizi Commerciali	41.326.796	40.948.430	378.365
Servizi Amministrativi e Generali	5.286.265	4.669.073	617.192
Totale	63.458.178	61.326.309	2.131.869

I costi per servizi industriali comprendono lavorazioni esterne, manutenzioni ordinarie, utenze ed altri costi di fabbrica, oltre a trasporti e consulenze tecniche. L'andamento dell'incidenza dei costi per servizi commerciali riflette le azioni intraprese dalla Capogruppo.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi comprendono le licenze di fabbricazione, gli affitti, e gli oneri diversi di gestione.

Costi per il personale

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Salari e stipendi	14.419.122	13.419.468	999.654
Oneri sociali	4.155.587	3.923.924	231.663
Trattamento di fine	1.080.403	979.344	101.058
Altri costi	230.296	270.243	-39.946
Totale	19.885.409	18.592.979	1.292.429

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 12,03% rispetto al 12,37% del 2019 determinando un incremento netto in valore assoluto pari a 1.292 migliaia di euro quale effetto principalmente ascrivibile al rafforzamento della struttura della Capogruppo e alla struttura della controllata produttiva Incos a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

Analisi della gestione finanziaria

La tabella seguente mostra il risultato della gestione finanziaria (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

<i>Euro</i>	31/12/2020		31/12/2019	
Proventi finanziari	198.317	0,12%	287.982	0,19%
Oneri finanziari	(1.393.850)	0,84% ^V	(1.701.652)	1,13%
Totale	(1.195.534)	0,72%^V	(1.413.669)	0,94%

Proventi finanziari

La voce comprende i proventi derivanti da conti correnti bancari attivi, da prestiti concessi a società partecipate e da cessioni di titoli. I prestiti alle società partecipate sono stati concessi a tassi di mercato.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono derivanti principalmente da interessi passivi pagati in relazione ai finanziamenti, ed all'utilizzo di strumenti quali l'anticipo su fatture.

Tale voce mostra un miglioramento per complessivi 308 migliaia di euro grazie al rimborso parziale anticipato del Prestito Obbligazionario sottoscritto da Amundi e garantito da Sace in data 03 agosto 2020 pari a 2.500.000 euro con contestuale riduzione del tasso e al frutto di una continua rinegoziazione delle condizioni bancarie afferenti le spese accessorie, nonché a migliori condizioni sulle accensioni dei nuovi mutui a medio lungo.

Analisi dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo

La tabella seguente mostra l'incidenza delle imposte sul valore della produzione:

<i>Euro</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Imposte aggregate correnti	(3.643.441)	898.072
Imposte differite	112.267	(192.082)
Imposte anticipate	(491.989)	0
Utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	1.055.499
	(1.107.708)	1.761.489

Le imposte sul reddito sono state stimate attraverso un calcolo puntuale effettuato a livello di ogni singola società consolidata. Gli effetti fiscali 2020 contemperano gli effetti del riallineamento del valore civile e fiscale di alcuni beni iscritti fra le immobilizzazioni immateriali che si sostanziano in un costo per imposta sostitutiva per complessivi 487 migliaia di euro e un provento per utilizzo fondo imposte differite per complessivi 2.318 migliaia di euro.

Analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>delta</i>
Valore della produzione	165.281 100,00%	150.056 100,00%	15.225
Valore aggiunto	45.217 27,36%	38.873 25,91%	6.343
Margine operativo lordo – EBITDA	25.331 15,33% ^V	20.280 13,52%	5.051
Risultato operativo – EBIT	11.955 7,23% ^V	10.463 6,97%	1.492
Risultato ordinario	10.759 6,51% ^F	9.049 6,03%	1.710
Risultato prima delle imposte	10.805 6,54%	9.099 6,06%	1.706
Utile (Perdita) netta d'esercizio	9.265 5,61%	7.175 4,78%	2.090

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2020 mostra un miglioramento di 6.343 migliaia di euro, in incremento del 16,32%, rispetto al 2019 passando da 38.873 migliaia di euro a 45.217 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 25.331 migliaia di euro, contro 20.280 migliaia di euro nel 2019, in aumento del 24,90%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 11.955 migliaia di euro, contro 10.463 di euro, in aumento del 14,26%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude pari a 9.265 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.175 migliaia euro registrato nel 2019; in aumento del 29,12%.

Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito si riporta il valore del Capitale Circolante netto che riflette gli effetti delle modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo così come descritto nella Nota Integrativa allegata al bilancio:

Capitale circolante netto

<i>Enro</i>	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali netti verso clienti	46.641.974	44.222.312
Rimanenze finali	32.847.172	29.756.524
Altre attività correnti	9.429.084	9.477.729
Debiti commerciali verso fornitori	-50.506.364	-48.168.039
Anticipi	-154.575	0
Debiti tributari	-4.344.181	-1.082.935
Altre passività correnti	-7.433.257	-5.001.594
Capitale circolante netto	26.479.854	29.203.997

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo:

Posizione finanziaria netta

<i>Enro</i>	31/12/2020	31/12/2019
Cassa, conti correnti bancari	(20.365.073)	(18.677.346)
Debiti verso banche	15.533.888	10.266.755
Posizione finanziaria di cassa a breve	(4.831.186)	(8.410.591)
Altre passività finanziarie a breve termine	1.674.998	3.187.204
Altre attività finanziarie a breve termine	(2.000.000)	0
Posizione finanziaria a breve termine	(5.156.188)	(5.223.387)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	16.758.854	19.839.708
Altre passività finanziarie a lungo termine	3.426.769	7.683.731
Altre attività finanziarie a lungo termine	(11.464.727)	(11.370.568)
Posizione finanziaria a medio / lungo termine	8.720.895	16.152.871
Posizione finanziaria netta	3.564.708	10.929.484

STATO PATRIMONIALE**RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'**

Esercizio 2020

Esercizio 2019

A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

- Utile/perdita dell'esercizio	9.264.644	7.175.032
- Imposte sul reddito	3.156.441	898.072
- Interessi passivi e (interessi attivi)	1.088.095	1.432.815
- Adeguaenti cambi in valuta estera	107.439	(19.147)
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi	13.616.619	9.486.779
--	-------------------	------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN

- Accantonamento a fondi rischi e oneri	1.270.000	345.000
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.080.403	979.344
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.140.550	8.224.270
- Svalutazione crediti	1.247.101	1.477.686
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durative di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	689.433	582.429
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziaria di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	284.592	125.835

Flusso finanziario ante variazioni CCN	26.329.678	31.221.338
---	-------------------	-------------------

Variazioni del capitale circolante

- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.666.762)	(3.520.023)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.338.324	10.089.236
- Decremento (incremento) delle finanze	(3.780.061)	(6.063.155)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	106.421	41.975
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	623	(457.810)
- Altre variazioni di CCN	2.373.263	(1.118.501)

Flusso finanziario dopo variazioni di CCN	23.700.486	20.173.052
--	-------------------	-------------------

Altre rettifiche

- Utilizzi fondo TFR	9.899	(44.190)
- Utilizzi altri fondi	(111.960)	(290.920)
- Imposte sul reddito pagate	(211.000)	(436.000)
- Interessi incassati (pagati)	(1.088.095)	(1.432.815)
- Dividendi incassati	0	0

TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	22.299.330	17.960.134
---	-------------------	-------------------

B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(3.500.249)	(1.903.252)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(7.906.932)	(4.956.755)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. Liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(5.621.421)	(393.179)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(16.028.602)	(7.193.186)

C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	17.000.000	5.000.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(21.583.000)	(20.609.474)
Altri crediti/debiti oltre	0	0

Mezzi propri

Aumento capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e accenti su dividendi)	0	0

TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(4.583.000)	(15.609.474)
---	--------------------	---------------------

D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - incremento (decremento) disponibilità

1.687.728

(4.842.528)

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI

18.677.146

23.511.574

di cui:

depositi bancari e postali	18.664.408	23.506.364
assegni		
denaro e valori in cassa	12.938	13.508

B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI

20.365.074

18.677.360

di cui:

depositi bancari e postali	20.351.646	18.604.408
assegni		
denaro e valori in cassa	13.428	12.938

Il flusso finanziario dell'esercizio 2020 presenta un saldo positivo pari a 3.688 euro migliaia mentre l'esercizio precedente era negativo e pari a 4.843 euro migliaia.

Indici di Bilancio

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo			Passivo		
	2020	2019		2020	2019
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	253.836	176.264	MEZZI PROPRI	167.739	87.272
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	39.618	40.508
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	18.867	13.152			
			PASSIVITA' OPERATIVE	65.347	61.636
CAPITALE INVESTITO (CI)	272.704	189.416	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	272.704	189.416

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo			Passivo		
	2020	2019		2020	2019
ATTIVO FISSO	163.140	84.657	MEZZI PROPRI	167.306	87.110
Immobilizzazioni Immateriali	124.463	51.660	Capitale Sociale	27.867	27.867
Immobilizzazioni Materiali	19.810	19.846	Riserve/perdite a Nuovo	129.626	51.582
Immobilizzazioni Finanziarie	18.867	13.152	Patrimonio Netto di Terzi	548	486
			Risultato d'esercizio	9.265	7.175
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	21.891	26.812
ATTIVO CIRCOLANTE	109.563	104.759			
Magazzino	32.847	29.757			
Liquidità differite	56.351	56.325	PASSIVITA' CORRENTI	83.074	75.332
Liquidità immediate	20.365	18.677			
CAPITALE INVESTITO	272.704	189.416	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	272.270	189.253

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
		2020	2019	
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	4,165	2,452	
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,03	1,03	
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	26,056	29,264	
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso	1,16	1,35	

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
		2020	2019	
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi Propri	0,63	1,17	
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	0,24	0,46	

INDICI DI REDDITIVITA'				
		2020	2019	
ROI	Risultato Operativo/(Cio medio-passività operative medie)	4,86%	6,29%	
ROS	Risultato Operativo/Ricavi di vendita	7,60%	7,35%	

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
		2020	2019	
Margine di disponibilità	Attivo circolante-Passività correnti	26,489	29,427	
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,32	1,39	
Margine di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)-Passività correnti	-6,358	-329	
Quoziente di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)/Passività correnti	0,92	1,00	

PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DETENUTE DA COSWELL SPA

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell con il metodo integrale sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Fano di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	8.100.000	100%

LC.Advisory S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	51%
Aurora Kozmetika V.DOO.	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	51%

Premesso che i saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, collegate e correlate sono dettagliati in seguito, si riporta di seguito le attività svolte dalle partecipate e la natura dei rapporti con Coswell S.p.A.:

Società controllate:

- Coswell Russia OOO (già Guaber Russia OOO), controllata al 100%. È la filiale costituita nell'esercizio 2004 per la commercializzazione di prodotti di largo consumo in Russia e nei paesi limitrofi.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

- Coswell Japan L.L.C., costituita nel 2009, ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina e vendita di questi articoli via internet nonché lo sviluppo sul mercato Giapponese dei marchi Coswell. In ragione dell'aumento del capitale sottoscritto e versato per 5.000.000 di Yen, in data 29 marzo 2017, la società risulta oggi partecipata al 75%.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Società collegate:

-Chemical Center S.r.l., costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello D'Argile (BO), E. Mattei n. 4, quota di partecipazione al 20%. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie.

Altre società partecipate:

- Fondazione Istituto Scienze Della Salute

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l.

- Partecipazioni in società consortili

Il valore di bilancio ammonta ad euro 575. Il saldo comprende euro 250 per la sottoscrizione di n. 25.000 azioni presso Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.

INVESTIMENTI

Il Gruppo ha continuato anche nel corso del 2020 a sostenere la politica di rinnovo degli impianti produttivi della controllata INCOS Cosmeceutica Industriale Srl, Famac International S.r.l. e LCBeauty S.p.A., come descritto nel bilancio civilistico, con investimenti per acquisizione di immobilizzazioni materiali oltre agli investimenti rivolti allo sviluppo ed allargamento della distribuzione dei propri prodotti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo nel 2020 è stata sviluppata e controllata dal proprio personale con il supporto di riconosciuti esperti nel campo delle scienze alimentari.

I risultati ottenuti, attraverso studi e ricerche costituiscono una sicura base per continuare a realizzare nuovi ed innovativi prodotti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E CORRELATE

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, delle società collegate e correlate sono dettagliate nei prospetti seguenti:

Dati in migliaia di euro

Società Controllate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidati fiscali	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidati fiscali	Altri debiti	Risultati delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisto	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Finguel S.r.l.	1	11.246	-	1	-	-	(1.827)	(7)	145	48	112	-	-	(1.40)	-
Totale Società Controllate	1	11.246	-	1	-	-	(1.827)	(7)	145	48	112	-	-	(1.40)	-

Società sottoposta al controllo della Controllante	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidati fiscali	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidati fiscali	Altri debiti	Risultati delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisto	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Hered Cinnabio S.p.A.	7	-	-	29	(8)	-	-	-	26	82	-	-	(19)	(9)	-
Totale Società sottoposta al controllo della Controllante	7	-	-	29	(8)	-	-	-	26	82	-	-	(19)	(9)	-

Società Correlate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti per Consolidato Fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per Consolidato Fiscale	Altri debiti	Risultati delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per materiali, prime, servizi, di consumo e altri	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Chemical Center S.r.l.	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-
Totale Società Correlate	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-

AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA ESSA O DA SUE CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2020 la Capogruppo non detiene azioni proprie

Fatti di rilievo durante il 2020

A gennaio 2020 la Capogruppo ha siglato con Aboca SpA Società Agricola un accordo di acquisto a titolo oneroso dei marchi Verum, Planta Medica, Acuviv che si è perfezionerà l'1 aprile 2020. A decorrere da questa data Coswell SpA ha cominciato a commercializzare i suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.

Si segnala che in data 03 agosto 2020 in coincidenza del rimborso della prima rata del Prestito Obbligazionario in essere emesso in data 3 agosto 2017 per un valore nominale complessivo di 10 milioni di euro, scadenza 2023, la Capogruppo ha concordato e rimborsato anticipatamente 2.500.000 euro. Il bond è sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE (Gruppo CDP) e gestito da Amundi SGR S.p.A., ricorrendo alle risorse messe a disposizione da SACE e dalla Banca Europea per gli Investimenti. L'obbligazione è interamente garantita da SACE.

Ai sensi dell'art. 110 del DL 14/8/2020 n. 104 convertito con L. 13/10/2020 n. 126, secondo il quale: "I soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possono, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni di cui alla sezione II del capo I della legge 21 novembre 2000, n. 342, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019", la società ha rivalutato alcuni marchi giuridicamente tutelati al 31 dicembre 2020 rispettando il valore recuperabile che rappresenta il limite massimo che in nessun caso può essere superato.

L'effetto complessivo sul Patrimonio Netto della Capogruppo, dedotto l'imposta sostitutiva del 3%, si è attestato a complessivi Euro 71.062.230,20 iscritti in un'apposita riserva denominata "riserva di rivalutazione".

Fatti successivi al 2020

Il perdurare del conteso molto critico, legato alla pandemia COVID-19, ha indotto il top management aziendale a mantenere il piano di emergenza già in essere dal 2019.

Di seguito una disamina settore per settore con evidenza delle decisioni prese:

Settore commerciale I principali canali distributivi serviti dal Gruppo, GDO e Farmacia sia in Italia che all'estero sono certamente meno influenzati dalla situazione attuale rispetto a molti altri settori e, in una certa misura, potrebbe continuare a beneficiare di un aumento della domanda di diversi prodotti legati all'igiene, ai disinfettanti e agli integratori alimentari in grado di proteggere e rafforzare il sistema immunitario.

I prezzi non dovrebbero essere influenzati negativamente dall'emergenza; al contrario, la crescente domanda di alcuni prodotti potrebbe temporaneamente spingere i prezzi al rialzo.

In questo contesto nel primo semestre 2021 l'azienda prevede una crescita del fatturato del 15,7% rispetto al primo semestre del 2020.

Dal punto di vista organizzativo l'azienda è ben organizzata operativamente per continuare a svolgere le proprie attività produttive e commerciali senza interruzioni per tutto l'arco dell'anno.

Settore Supply Chain La garanzia della continuità produttiva è sempre stata, e continuerà ad essere, fra le priorità principali della Supply Chain. A maggior ragione in momenti come questi tale necessità ha assunto una rilevanza ancora superiore. Nello specifico sono state messe in piedi azioni di monitoraggio costante dello stato delle consegne dei materiali tramite verifiche su tutti i fornitori in primis della loro operatività e poi sul rispetto delle singole consegne.

Per una più appropriata gestione della ricezione delle merci è stata redatta una procedura condivisa poi con tutti i fornitori, italiani ed esteri, con le regole relative alle nuove modalità di consegna delle merci presso il magazzino da noi gestito.

Essendo poi cambiata in maniera significativa la domanda (ex: aumento di gel igienizzanti, saponi liquidi, integratori alimentari, calo di prodotti horeca e profumi) sono state rivisti mediante specifici incontri tutti i forecast per far sì che le richieste di produzione, sia interne che verso fornitori terzi, venisse allineato a queste nuove domande. La frequenza di questi incontri, normalmente su base mensile, è stata aumentata proprio per garantire la massima tempestività di queste verifiche.

Lato distribuzione, lo stretto rapporto con il nostro partner logistico si è ulteriormente rafforzato aprendo canali comunicativi dedicati e ciò ha permesso di avere immediati e continui aggiornamenti nei pochissimi casi dove si sono verificate problematiche di consegne, problematiche quasi esclusivamente dovute all'allungamento dei tempi di attesa presso CEDI o clienti con grandi volumi in ricezione.

Settore produttivo Grazie ad un modello di business basato su ordini pre-concordati e al già citato piano di contingenza a salvaguardia della catena di fornitura, si prevede che la produzione di Coswell continui regolarmente senza impedimenti prevedibili causati dalle attuali restrizioni.

L'azienda continua a mantenere tutte le norme igienico-sanitarie introdotte dalla normativa vigente per proteggere i lavoratori dalla COVID-19, grazie agli standard di qualità già in vigore presso gli stabilimenti di produzione.

Investimenti. Il management ha confermato il piano 2021 degli investimenti commerciali e industriali; il nuovo progetto di accorpamento dei siti produttivi, che rappresenta l'investimento principale del 2021 e dei primi mesi del 2022 comporterà un impegno finanziario di quasi 15 milioni di euro che è già stato parzialmente finanziato da un'operazione a medio lungo termine siglata con Banca Intesa che prevede obiettivi in termini di ESG (Environmental, Social, Governance) che al raggiungimento determinano un beneficio sugli interessi maturati e da liquidare.

Settore risorse umane Ad oggi si sono registrati pochi episodi di contagi anche grazie alle procedure volte a tutelare il singolo lavoratore in una prospettiva di continuità aziendale. Negli uffici è stato incentivato lo SmartWorking che viene modulato a seconda dell'andamento dei contagi; nelle fabbriche, invece, le linee stanno funzionando a pieno ritmo. In Coswell è presente in media il 40% dell'organico effettivo. In fabbrica, il personale è stato dotato di appositi DPI. Sono state adottate policy comportamentali sia nella aree produttive che nei magazzini che negli uffici per garantire la compliance ai 13 punti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure

per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro” firmato da Governo e OO SS il 14 marzo 2020.

Per garantire il distanziamento fra le persone impiegate in produzione e per separare tra loro i reparti produttivi si sono creati nuovi spazi, come spogliatoi servizi igienici aggiuntivi ed aree break all'esterno.

E' stato creato un secondo ambulatorio aziendale ed è stato attivato uno sportello di sostegno psicologico in casi di bisogno denominato "Ti Ascolto"

E' stato istituito un Comitato per la gestione dell'emergenza Covid di cui fanno parte Direzione Operations, Direzione HR, RSPP e RLS.

Sono state effettuate attività di sanificazione straordinaria nello stabilimento, nei magazzini e negli uffici e intensificate la frequenza di quelle di pulizia ordinaria che comprendono sanificazioni settimanali con il perossido nebulizzato.

Vengono svolti periodicamente in ottica preventiva degli screening massivi attraverso tamponi rapidi presso le sedi aziendali che coinvolgono tutti i dipendenti e sono state create partnership con laboratori accreditati e centri medici

E' stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi.

E' stato sottoscritta una copertura assicurativa per rischio Covid-19 a favore di tutti i dipendenti del Gruppo.

E' stato raddoppiato dall'azienda il premio a favore dei dipendenti delle linee produttive stanziato dal Governo Italiano.

Settore legale&compliance Stretto contatto con l'Organismo di Vigilanza; in tale contesto, infatti, sarà precipuo compito del Responsabile dell'Organismo di Vigilanza, oltre a promuovere l'aggiornamento del Risk Assessment e del Modello 231, alla luce di tale rischio specifico emerso, quello di operare la tempestiva e scrupolosa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, adottato dall'Azienda, e delle relative misure di prevenzione implementate al fine di prevenire il rischio di lesioni o morte da infezione da Coronavirus.

Complessivamente il Top management ritiene che nel breve termine le perturbazioni temporanee potrebbero provenire solo da fattori esogeni, principalmente legati a vincoli nella logistica di alcune materie prime, in particolare per le attività transfrontaliere. Si manterrà il monitoraggio della situazione da vicino valutando se eventuali problemi nella catena di approvvigionamento potrebbero influenzare la performance nella seconda parte dell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto, entro i termini di legge, ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

Gestione dei rischi finanziari

Di seguito si evidenziano le principali tipologie di rischio a cui è soggetta la società e la relativa politica di controllo.

Gestione del rischio di liquidità. La gestione del rischio di liquidità è attentamente monitorata dalle Società del Gruppo prevedendo il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità attraverso l'ottenimento di congrue linee di credito e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche.

Gli Amministratori della società, alla luce della situazione generatesi a seguito del diffondersi del Coronavirus, hanno effettuato un'analisi dei flussi di cassa prospettici attesi per i prossimi 12 mesi in cui sono stati considerate le disponibilità liquide alla data del 30 marzo, gli affidamenti concessi dagli istituti di credito alla data e non ancora utilizzati, i flussi di cassa che si genereranno dall'attività operativa e quelli che verranno assorbiti dagli investimenti previsti nel corso del presente esercizio. Sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari ad oggi configurabili gli Amministratori confermano che i flussi di cassa attesi risultano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario della Società

Gestione del rischio di cambio. Il Gruppo è in parte esposto al rischio finanziario connesso con la fluttuazione dei cambi operando anche nell'area extra UE seppure l'esposizione a questo rischio sia da considerarsi contenuta in quanto dove possibile è prevista la regolamentazione delle transazioni in Euro.

Gestione del rischio di tasso di interesse. Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile e ritiene di essere esposta al rischio che un eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri. Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha stipulato alcuni contratti derivati di copertura (IRS, OTC e CAP) nel corso dell'esercizio per i quali si rimanda a quanto dettagliato nella Nota integrativa al bilancio civilistico.

Gestione del rischio di credito. Il Gruppo gestisce il rischio di credito mediante l'attento monitoraggio della qualità del credito a partire dalla fase di acquisizione degli ordini.

È stata adottata una politica interna che parte dalla concessione di un fido per ogni cliente basato su dati storici e merito creditizio con il supporto dei principali *partners* di valutazione di tale parametro. Il superamento del fido comporta il blocco immediato delle spedizioni fino a rientro dello scaduto.

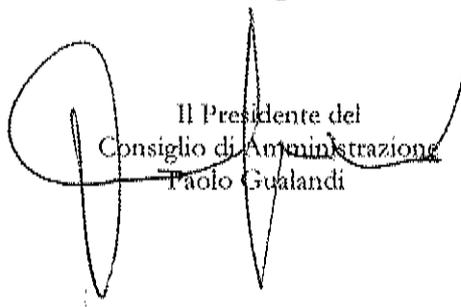
Al fine di ottimizzare la gestione del credito in termini di liquidità, vengono utilizzate forme di anticipazione del credito nelle formule dell'anticipo fatture e SBF.

Va altresì segnalato che la Capogruppo ha sottoscritto con importanti e note compagnie assicurative apposite polizze a copertura del rischio credito determinando di fatto un'assenza di rischio nella gestione corrente dell'incasso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021 sarà ancora caratterizzato dall'incertezza correlata alla pandemia Coronavirus-19, cercheremo di mantenere delle quote di mercato invariate e un fatturato in crescita sui quei mercati distributivi, che viste le attuali limitazioni, rimarranno aperti sul territorio. Costante sarà il monitoraggio sull'andamento dei costi cercando di cogliere quelle opportunità di rimodulazione che ci consentiranno di mantenere invariata la marginalità

Funo, 28 giugno 2021


Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Paolo Gualandi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
GRUPPO COSWELL
 31-dic-20

<u>ATTIVO:</u>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali (nette)		
1) costi di impianto e di ampliamento	544.141	674.035
2) costi di sviluppo	1.697.380	1.664.214
3) diritti di brevetto industriale	115.080	124.403
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.433.587	32.029.322
5) avviamento	6.763.189	8.045.696
6) immobilizzazioni in corso e acconti	521.700	577.007
7) altre	9.387.581	8.544.871
Totale	124.462.658	51.659.547
II - Immobilizzazioni materiali (nette)		
1) terreni e fabbricati	11.223.613	11.266.512
2) impianti e macchinario	7.704.823	7.658.730
3) attrezzature industriali e commerciali	341.473	286.498
4) altri beni	479.171	480.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.246	154.282
Totale	19.810.324	19.846.224
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	63.565	63.565
b) imprese collegate	18.000	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.398.951	1.107.330
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.203.000	11.203.000
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d-bis) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	261.727	167.568
3) altri titoli	2.872.016	560.217
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale	16.867.260	13.151.679
Totale immobilizzazioni (B)	161.140.242	84.657.451

C) Attivo circolante:

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.744.422	8.664.282
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	852.637	815.362
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	24.249.738	20.276.274
5) acconti	375	606
Totale	<u>32.847.172</u>	<u>29.756.524</u>
II - Crediti (netti):		
1) verso clienti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	46.641.974	44.222.312
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	946	9.992
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.547	323.273
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso impr sott al controllo delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.636	64.861
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5- bis) crediti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	132.344	1.266.807
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.620	17.375
5- ter) imposte anticipate	2.718.361	3.054.686
5- quater) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.570.450	7.112.935
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	<u>56.204.878</u>	<u>56.072.243</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	2.000.000	0
Totale	<u>2.000.000</u>	<u>0</u>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.351.646	18.664.408
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	13.428	12.938
Totale	<u>20.365.073</u>	<u>18.677.346</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>111.417.123</u>	<u>104.506.112</u>
D) Ratei e risconti.		
a) Ratei attivi	4.870	5.208
b) Risconti attivi	141.302	247.385
Totale	<u>146.172</u>	<u>252.593</u>
Totale attivo (A+B+C+D)	<u>272.703.538</u>	<u>189.416.157</u>

PASSIVO:	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	27.867.000	27.867.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.725.745	2.725.745
III - Riserve di rivalutazione	71.545.391	483.161
IV - Riserva legale	5.687.737	5.687.737
VI - Altre riserve	29.327.776	29.327.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.164.166	8.725.910
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195
Riserva di conversione	407.334	476.770
	<u>157.493.287</u>	<u>79.449.295</u>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.264.644	7.175.052
Totale Patrimonio netto del gruppo	<u>166.757.932</u>	<u>86.624.327</u>
Patrimonio netto di competenza di terzi		
Capitale e riserve dei terzi	547.702	485.297
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	433.075	162.767
Totale Patrimonio netto	<u>167.738.709</u>	<u>87.272.391</u>
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.416.852	0
2) per imposte anche differite	184.370	3.200.426
3) altri	2.311.646	2.504.198
Totale	<u>3.912.869</u>	<u>5.704.625</u>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.219.075	1.309.176
D) Debiti:		
1) obbligazioni		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.674.998	2.517.014
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.360.549	7.568.111
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.533.888	10.266.755
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	16.758.854	19.839.708
5) debiti verso altri finanziatori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	58.726
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	154.575	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.506.364	48.168.039
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.743	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.032	8.710
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.891	257.414
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso impr sotto al contr delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	217	27.348
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.344.181	1.082.935
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.108	1.186.599
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.808.526	4.068.870
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	66.220	115.620
Totale	<u>99.768.146</u>	<u>95.165.849</u>
E) Ratei e risconti:		
a) Ratei passivi	64.739	64.114
b) Risconti passivi	0	0
Totale	64.739	64.114
Totale passivo e pat.netto (A+B+C+D+E)	<u>272.703.538</u>	<u>189.416.157</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
GRUPPO COSWELL
 31-dic-20

	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.265.344	142.274.354
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.499.716	2.898.622
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	100.000
5) altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi	4.416.016	4.783.504
b) Contributi in conto esercizio	0	0
Totale valore della produzione	165.281.076	150.056.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (acquisti)	51.204.215	46.415.853
7) per servizi	63.458.178	61.326.309
8) per godimento di beni di terzi	3.415.990	3.907.626
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	14.419.122	13.419.468
b) oneri sociali	4.155.587	3.923.924
c) trattamento di fine rapporto	1.080.403	979.344
c) altri costi	230.296	270.243
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.604.402	5.349.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.536.149	2.874.316
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.759.451	4.269
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.206.283	1.244.096
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	725.757	(1.623.823)
12) accantonamenti per rischi	1.270.000	345.000
14) oneri diversi di gestione	1.260.343	1.157.053
Totale	153.326.156	139.593.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	11.954.920	10.462.847
C) Proventi e (oneri) finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a) Relativi ad imprese controllate	0	29.482
b) Relativi ad imprese collegate	0	0
c) Relativi ad altre imprese	0	679
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) Da crediti da imprese controllate	(2)	0
b) Da crediti da imprese collegate	0	0
c) Da crediti da imprese controllanti	112.307	112.000
d) da altri	3.071	4.032
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.636	89.255
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.478	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
d) Altri proventi	76.827	52.535
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso imprese controllanti	(316)	0
d) Altri interessi e oneri finanziari	(1.286.095)	(1.730.799)
17-bis) utili e perdite su cambi	(107.439)	19.147
Totale (15-16-17)	(1.195.533)	(1.413.669)



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	46.040	50.111
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	46.040	50.111
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
b) Altri proventi	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni, i cui effetti non sono iscrivibili al n. 14	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	10.805.427	9.099.289
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
correnti	(3.643.441)	(898.072)
differite	112.267	192.082
utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	0
anticipate	(491.989)	(1.055.499)
	(1.107.708)	(1.761.489)
Risultato dell'esercizio	9.697.719	7.337.800
(Unile) perdita di competenza di terzi	(433.075)	(162.767)
21) utile (perdita) dell'esercizio.	9.264.644	7.175.032

STATO PATRIMONIALE**RENDICONTO FINANZIARIO DEDICATO**

	31/12/2020	31/12/2019
A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
- Utile/perdita dell'esercizio	9.764.644	7.175.032
- Imposte sul reddito	3.156.441	898.072
- Interessi passivi e (interessi attivi)	1.088.095	1.432.815
- Adeguamenti cambi in valuta estera	107.439	(19.147)
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvalenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi	13.616.619	9.486.773
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
- Accantonamento a fondi rischi e oneri	1.270.000	945.000
- Accantonamento al fondo TFR (in aziende)	1.080.403	979.344
- Ammortamenti dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.140.550	8.224.270
- Svalutazione crediti	1.247.101	1.477.686
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	689.413	582.429
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	284.592	125.835
Flusso finanziario ante variazioni CCN	26.128.678	21.221.338
<i>Variazioni del capitale circolante</i>		
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.666.762)	(3.520.023)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.338.324	10.089.236
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(3.780.061)	(6.083.155)
- Decremento (incremento) riscanti e ratei attivi	106.421	41.975
- Incremento (decremento) riscanti e ratei passivi	623	(457.810)
- Altre variazioni di CCN	2.373.263	(1.118.501)
Flusso finanziario dopo variazioni di CCN	23.700.986	20.123.059
<i>Altre rettifiche</i>		
- Utilizzi fondo TFR	9.899	(44.190)
- Utilizzi altri fondi	(111.960)	(299.920)
- Imposte sul reddito pagate	(211.000)	(436.000)
- Interessi incassati (pagati)	(1.088.095)	(1.432.815)
- Dividendi incassati	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	22.299.330	17.960.134
B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(2.500.249)	(1.903.252)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(7.906.932)	(4.956.755)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(5.621.421)	(333.179)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(16.028.602)	(7.193.185)
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti e breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	17.000.000	5.000.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(21.583.000)	(20.609.474)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e accanti su dividendi)	0	0
TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(4.583.000)	(15.609.474)
D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - Incremento (Decremento) disponibilità	1.687.728	(6.842.525)
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	18.664.408	23.506.364
assegni	12.938	13.508
denaro e valori in cassa		
B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	20.351.646	18.664.408
assegni	13.428	12.938
denaro e valori in cassa		

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2020

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati successivamente dal OIC e dal D.Lgs. 139/2015 che ha apportato alcune novità descritte di seguito.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche in riferimento alle operazioni dell'esercizio con Società controllate non consolidate, collegate e correlate, la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione in cui tali notizie sono illustrate.

Di seguito si espongono i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio in esame e riferiti alla Capogruppo:

- A gennaio 2020 la Capogruppo ha siglato con Aboca SpA Società Agricola un accordo di acquisto a titolo oneroso dei marchi Verum, Planta Medica, Acuviv che si è perfezionerà l'1 aprile 2020. A decorrere da questa data Coswell SpA ha cominciato a commercializzare i suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.
- Si segnala che in data 03 agosto 2020 in coincidenza del rimborso della prima rata del Prestito Obbligazionario in essere emesso in data 3 agosto 2017 per un valore nominale complessivo di 10 milioni di euro, scadenza 2023, la Capogruppo ha concordato e rimborsato anticipatamente 2.500.000 euro. Il bond è sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE (Gruppo CDP) e gestito da Amundi SGR S.p.A., ricorrendo alle risorse messe a disposizione da SACE e dalla Banca Europea per gli Investimenti. L'obbligazione è interamente garantita da SACE.
- Ai sensi dell'art. 110 del DL 14/8/2020 n. 104 convertito con L. 13/10/2020 n. 126, secondo il quale: *"I soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possono, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni di cui alla sezione II del capo I della legge 21 novembre 2000, n. 342, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019"*, la società ha rivalutato alcuni marchi giuridicamente tutelati al 31 dicembre 2020 rispettando il valore recuperabile che rappresenta il limite massimo che in nessun caso può essere superato. L'effetto complessivo sul Patrimonio Netto della Capogruppo, dedotto l'imposta sostitutiva del 3%, si è attestato a complessivi Euro 71.062.230,20 iscritti in un'apposita riserva denominata "riserva di rivalutazione".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di Coswell S.p.A. è stato redatto secondo normativa del Decreto Legislativo n. 127/91 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità

allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati [tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991]. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. A tale fine la nota integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Il Bilancio consolidato e tutti i prospetti della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Area di Consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo Caswell include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate italiane ed estere delle quali Caswell S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale avente diritto al voto.

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Caswell sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	8.100.000	100%
LCAdvisory S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HRK	20.000	51%
Aurora Kozmetika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	51%

Rispetto al 31 dicembre 2020, non ci sono state modifiche all'area di consolidamento.

Tutte le società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

L'area di consolidamento è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Società Capogruppo esercita sulle altre aziende del Gruppo.

Alcune Società appartenenti al Gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

e del risultato economico del Gruppo; la loro esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 29 del D. Lgs. 139/2015 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Criteri di Consolidamento

Il bilancio consolidato risulta dalla sommatoria delle voci dei bilanci di esercizio della controllante e delle controllate sopra identificate, approvati dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e/o rettificati al fine di essere omogeneizzati ai principi contabili adottati dalla controllante per la redazione del suo bilancio di esercizio.

Il consolidamento dei bilanci d'esercizio delle società è effettuato secondo il metodo dell'integrazione integrale per le società controllate, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. Le società controllate o collegate i cui dati sono irrilevanti rispetto alle grandezze patrimoniale ed economiche del Gruppo, non vengono consolidate e la partecipazione viene valutata al costo storico di acquisizione, opportunamente rettificato in caso di perdite durevole di valore.

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo, che corrispondono a quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio, è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto. Nel dettaglio:
 - La differenza positiva da annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è in prima istanza attribuita, ove possibile, alle attività della controllata consolidata, nei limiti del valore corrente di tali attività, e, comunque, per un valore non superiore al valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile aggiunta. L' eventuale residuo, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento" purchè soddisfatti i requisiti per la rilevazione previsti dall' OIC 24; l'ecedenza non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "Oneri diversi di gestione";
 - La differenza negativa di annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli; in tal caso si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B)Fondi rischi e oneri". Tale fondo viene poi rilasciato a conto economico nel momento in cui si realizzano le perdite attese;
2. Eliminazione delle transazioni tra Società del Gruppo: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.
3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta, ove applicabile, in una apposita posta del patrimonio netto.
4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione di Transvital Swisse Sagl e di Aurora Kozmetika Croazia, i quali bilanci sono stati tradotti in Euro.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario, iscrivendo il valore dei beni tra le immobilizzazioni materiali o immateriali, ed il corrispondente debito finanziario ammortizzato in base al periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del relativo contratto di leasing, se gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo sono di importo significativo.

In conformità con le disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. 127/91, le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nel primo bilancio della partecipante successivo all'acquisto della partecipazione, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la quota di interessenza nel patrimonio netto contabile e il risultato economico della partecipata sono rettificati per riflettere, secondo il criterio della competenza, la differenza tra il costo sostenuto per il suo acquisto e il valore netto contabile alla data di acquisto. In presenza di una differenza iniziale positiva (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva; tale differenza deve essere ammortizzata, per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento;
- La differenza iniziale positiva non corrisponde ad un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce B 19a) "Svalutazione di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce A VI "Altre Riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- La differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, o ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto ed il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

Negli esercizi successivi al primo, la partecipante assume, secondo il principio di competenza economica, il risultato di bilancio della partecipata, opportunamente rettificato in misura corrispondente alla frazione del capitale posseduto. L'utile si rileva nella voce D18) "Rivalutazioni di partecipazioni" e la perdita nella voce D19a) "Svalutazione di partecipazioni"; in contropartita si rileverà rispettivamente un incremento o decremento nella stato patrimoniale della voce BIIIb) Partecipazioni in imprese collegate.



PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO DELA CAPOGRUPPO ED I CORRISPONDENTI VALORI INDICATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

<i>Euro</i>	Patrimonio Netto al 31.12.20	Utile (Perdita) netta al 31.12.20
Patrimonio Netto e risultato di Coswell S.p.A.	154.039.287	6.639.679
Differenza tra valore di carico e valore del patrim. netto delle partecipate	8.514.713	0
Differenza di consolidamento netta allocata ad "altre immobilizzazioni immateriali "	4.458.152	(339.487)
Ricalcolo delle locazioni finanziarie	(550.955)	(160.868)
Eliminazione degli utili infragruppo inclusi nelle rimanenze	(1.245.826)	(295.663)
Risultati conseguiti dalle partecipate	3.720.600	3.720.600
Eliminazione utili infragruppo da alienazione cespiti	(1.630.337)	(45.343)
Altri movimenti		178.801
Patrimonio e risultati di Gruppo	167.305.634	9.697.719
Quota di competenza di terzi	547.702	433.075
Patrimonio e risultato consolidati	166.757.932	9.264.644

CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

La conversione in Euro dei bilanci denominati in valuta estera oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio, alle poste di patrimonio netto il cambio storico di formazione e a quelle di conto economico il cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le differenze di cambio originate dalla conversione di patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, vengono imputate al patrimonio netto consolidato in apposita riserva di conversione.

Di seguito vengono riportati i cambi utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta:

Divisa	Cambio al 31.12.2020	Cambio medio 2020	Cambio al 31.12.2019
CHF	1,08020	1,0705	1,0854
HRK	7,5519	7,5384	7,4395

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D.Lgs n. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio; per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 127/1991.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli disposti dall'art. 2426 Codice Civile, come modificato dal D.lgs.139/2015. L'impostazione del bilancio consolidato corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed integrate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle rettifiche indicate nel punto precedente come risulta dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento sono quelli espressi dalla normativa vigente, interpretati ed integrati dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC.

Non sono riscontrabili speciali ragioni che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui al IV comma dell'art. 2423 Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società Capogruppo Coswell S.p.A. e con quella di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo della Direzione, sono in grado di assicurare alla società benefici economici futuri.

I costi sostenuti per le attività immateriali sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono.

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo e vengono ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione a partire dall'esercizio in cui il processo è disponibile per l'utilizzazione economica e per la vendita. I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

Le aliquote delle attività immateriali sono dettagliate nella tabella sotto indicata.

Costi di impianto e di ampliamento							20%
Costi di sviluppo	10%	20%	25%				
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno				10%	20%		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (*)				2,5%	10%		
Avviamento					5%	10%	
Altre	8,33%	10%	15%	16,66%	20%	33,33%	

() si segnala che per i marchi acquistato successivamente all'01/01/2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 24 par. 71 v. 2016 l'aliquota applicata è del 5%.*

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3,

del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Per il primo periodo l'aliquota di ammortamento è stata ridotta al 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui i beni risultano disponibili e pronti per l'uso.

Le aliquote di ammortamento sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	2,75%	4%
Impianti e macchinari	6,25%	19%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	35%
Altri beni	10%	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio qualora di natura ordinaria; ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e incrementativi del valore e/o della vita utile del cespite.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Locazioni finanziarie

Le locazioni finanziarie sono rappresentate secondo il metodo finanziario, in linea con le indicazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di bilancio consolidato (Principio Contabile n. 17) e dall'OIC.

Il bene acquisito con contratto di locazione finanziaria risulta iscritto al costo del bene all'inizio del contratto tra le immobilizzazioni materiali con relativa iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo verso la società locatrice, che viene progressivamente ridotto in base al rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattuali.

Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato in base ai principi previsti per le immobilizzazioni materiali. Gli interessi inclusi nei canoni contrattuali vengono iscritti per competenza nell'ambito degli oneri finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al valore di sottoscrizione o acquisizione, nel rispetto del criterio di cui all'art. 2426 primo comma e del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis, Codice Civile.

Per le partecipazioni in società di diritto estero il costo è convertito in euro ai cambi storici d'acquisizione.

Il valore è eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in

base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Per le altre immobilizzazioni finanziarie, qualora costituite da crediti, si rimanda al paragrafo dei "CREDITI".

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate, per categorie omogenee per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle materie prime e dei semilavorati e delle merci è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio Ponderato. Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime e della manodopera diretta, nonché le spese dirette e indirette di produzione.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti, di lenta movimentazione o non più utilmente commercializzabili, è valutato in relazione alla possibilità di utilizzo futuro.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati inizialmente al loro valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall' art.12, comma 2, del D.Lgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi precedenti quello avente inizio a partire dal 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito; inoltre il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione se i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari e gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'importo dell'eventuale svalutazione, pari alla differenza tra i due valori, viene accantonato ad apposito fondo che viene portato direttamente in diminuzione del costo delle attività finanziarie cui si riferisce.

Nel caso in cui in esercizi successivi, si verificasse un rialzo delle quotazioni tale per cui il valore di mercato risultasse superiore al costo di acquisto rettificato del fondo svalutazione, viene effettuato il ripristino di valore, fino a concorrenza della precedente svalutazione, per riportare la valutazione del titolo ad un valore non superiore al costo di acquisto originario.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in conformità all'art. 2424 bis, Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di redazione del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. 139/2015, applicando il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi in cui questo avesse un impatto significativo.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rivalutato, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile, alle leggi e ai contratti di lavoro applicabili. Nel quadro della Riforma della Previdenza Complementare e sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 252 del 27.12.2005, dal comma 6 della Legge Finanziaria 2007, e dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007, la quota maturata dal 1 gennaio 2007 di Trattamento di fine rapporto può essere destinata ad Enti o Fondi Previdenziali su indicazione, tacita o espressa, del lavoratore. Ai fini di una corretta rappresentazione la quota a debito maturata nell'esercizio di Trattamento di fine rapporto è stata classificata tra i Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e/o le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e l'utile d'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Sono state iscritte secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 8-bis del C.C.. In particolare, le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono rilevate in Euro al cambio storico alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio "realizzate" in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta vengono imputate al Conto Economico.

In sede di chiusura del bilancio, le suddette attività e passività sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con conseguente rilevazione a Conto Economico degli utili e delle perdite su cambi "da conversione". In sede di destinazione del risultato dell'esercizio, gli eventuali utili netti "da conversione" vengono accantonati in una apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino all'effettivo realizzo di tali proventi. Gli utili e le perdite su cambi, siano essi realizzati o derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio, vengono classificati nella voce C17-bis) del Conto Economico. Come richiesto dall'articolo 2427 C.C., n. 6-bis. in Nota Integrativa viene data informativa di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Capitalizzazione lavori interni

I costi di manodopera e di utilizzo dei mezzi di lavoro interni, nonché i costi di acquisto di beni e servizi che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per la realizzazione di cespiti o per il sostenimento di costi di durata ultrannuale sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati, secondo le rispettive aliquote, a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione. Il valore capitalizzato non può, in ogni caso, eccedere il valore di mercato o il valore di utilizzo del cespite cui si riferisce.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono state recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. Si evidenzia che, qualora ve ne siano i presupposti, viene contabilizzato il credito o il debito netto tra imposte anticipate e le imposte differite.

Le imposte d'esercizio correnti sono determinate in base al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti, beneficiando dell'opzione del regime del Consolidato Nazionale, secondo quanto previsto dagli Art. 117/129 del Tuir, come già ampiamente descritto in premessa.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata

dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	544.141	674.035	(129.894)
Costi di sviluppo	1.697.380	1.664.214	33.165
Diritti di brevetto industriale	115.080	124.403	(9.322)
Concessioni, licenze, marchi e diritti	105.433.587	32.029.322	73.404.265
Avviamento	6.763.189	2.630.833	4.132.356
Differenza di consolidamento	0	5.414.863	(5.414.863)
Immobilizzazioni in corso e acconti	521.700	577.007	(55.306)
Altre	9.387.581	8.544.871	842.711
Totale netto	124.462.658	51.659.547	72.803.111

Le immobilizzazioni immateriali presentano le seguenti movimentazioni :

Consolidato Coswell	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore lordo 01.01.19	1.283.243	3.144.759	396.211	65.673.158	13.851.090	577.007	18.279.354	103.184.823
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(609.208)	(1.480.544)	(271.809)	(33.643.837)	(5.785.394)	0	(9.734.484)	(51.525.276)
Saldi al 01.01.19	674.035	1.664.215	124.402	32.029.322	8.045.696	577.007	8.544.870	51.659.547
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	28.053	(596.252)	0	0	(568.199)
Incrementi ordinari dell'esercizio	158.000	807.530	7.191	3.934.228	0	765.577	2.906.077	8.576.603
Rivalutazione	0	0	0	73.260.031	0	0	0	73.260.031
Differenze di concessione	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi ordinari dell'esercizio	0	0	0	(3.100.282)	0	(818.884)	(949)	(3.920.115)
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	1.059.192	0	0	0	1.059.192
Ammortamenti dell'esercizio	(287.894)	(774.364)	(16.513)	(1.776.957)	(686.255)	0	(2.062.418)	(5.604.401)
Saldi al 31.12.20	544.141	1.697.380	115.890	105.433.587	6.763.189	521.700	9.387.580	124.462.658

I "Costi di sviluppo" si riferiscono principalmente agli investimenti della Capogruppo per 656.658 e 150.872 in Incos. Hanno riguardato la realizzazione di nuovi prodotti e di nuovi progetti.

Nella voce "Concessioni, licenze e marchi" si evidenzia che:

- in data 10 marzo 2020 la società ha acquistato da Aboca S.p.A. i marchi "Verum", "Acuvis" e "Rinosil", la licenza dei marchi "Planta Medica" e "Actifil", e le formule e i dossier relativi ai marchi acquistati. L'acquisto è stato iscritto alle seguenti voci: know-how (per euro 2.632.960), marchi (per euro 616.715); diritti di licenza, (per euro 100.000).

Ai sensi del D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110 è stata effettuata la rivalutazione sui seguenti marchi della Coswell: Angelica", "Bionsen", "Biorepair", "Blanx", "Isomar", "Prep", "Zanzarella", "Dolorelax", "Pumilio" e "Rapident". A tal fine è stata utilizzata la relazione di stima del marchio alla data del 31/12/2020, redatta da parte di periti indipendenti. Tale rivalutazione ammonta ad euro 73.260.031. L'importo totale di Euro 81.721.379 al 31 dicembre 2020 dei marchi oggetto rivalutazione, verrà ammortizzato in un periodo di 20 anni, a partire dall'esercizio successivo. Con riferimento alla normativa, a seguito di tale operazione, è stata iscritta una riserva di patrimonio pari ad Euro 71.062.230 ed un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 2.197.801 pagabile in 3 anni, sempre a partire dal 2021. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico del cespite. Il nuovo valore iscritto in bilancio non eccede il valore recuperabile dall'immobilizzazione.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", che accoglie tutti i costi direttamente imputabili a progetti non ancora conclusi a fine esercizio presenta al 31 dicembre 2020 un saldo pari ad euro 521.700, riferiti principalmente alla Capogruppo per euro 430.950 e alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale e LCB S.r.l. rispettivamente per euro 55.750 ed euro 35.000.

Al 31 dicembre 2019 la voce presentava un saldo pari ad euro 577.007.

Tra le "Altre" immobilizzazioni Immateriali sono inseriti i costi sostenuti dal Gruppo per l'introduzione di nuovi prodotti o prodotti già affermati in nuovi mercati. Gli incrementi più significativi si riferiscono ai costi degli inserimenti sostenuti nell'esercizio dalla Capogruppo per euro 2.848.603 per permettere l'ingresso dei prodotti presso i clienti più importanti delle varie divisioni, il residuo per Incos.

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano ad euro 5.604.402 rispetto ad euro 5.349.955 del 31 Dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Terreni e fabbricati	11.223.613	11.266.512	(42.899)
Impianti e macchinari	7.704.822	7.658.730	46.092
Attrezzature industriali e commerciali	341.473	286.498	54.975
Altri beni	479.171	480.202	(1.032)
Immobilizzazioni in corso e acconti	61.246	154.282	(93.036)
Totale netto	19.810.324	19.846.224	(35.900)

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

Consolidato Coswell	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	TOTALE
Valore lordo 01.01.19	14.831.675	22.486.387	3.466.611	2.972.485	154.282	43.911.440
Rettifiche da consolidamento	46.588	674.662	0	0	0	721.250
Fondo ammortamento	(3.611.751)	(15.502.319)	(3.180.113)	(2.492.282)	0	(24.786.466)
Saldi al 01.01.20	11.266.512	7.658.730	286.498	480.202	154.282	19.846.224
Rettifiche da consolidamento	229.768	238.158	0	0	0	467.926
Incrementi dell'esercizio	87.849	1.691.233	213.881	136.402	570.826	2.700.191
Incrementi variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	(111)	0	(36.947)	(663.862)	(700.920)
Trasferimenti	0	0	0	0	0	0
Decrementi variazione area di consolidamento	0	(3.207.981)	0	0	0	(3.207.981)
Utilizzo fondo ammortamento	0	3.207.981	0	33.052	0	3.241.033
Ammortamenti dell'esercizio	(360.516)	(1.883.187)	(158.906)	(133.539)	0	(2.536.149)
Saldi al 31.12.20	11.223.613	7.704.822	341.473	479.171	61.246	19.810.324

Gli incrementi di "impianti e macchinari" si riferiscono prevalentemente alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e in particolare a Impianti specifici per euro 1.622.024 e Impianti generici per euro 27.701.

Per quanto riguarda gli "altri beni", gli incrementi si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per euro 67.693.

Sull'incremento delle "attrezzature" hanno influito principalmente la Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 39.248 e la controllata LCBeauty per euro 119.562.

Gli ammortamenti al 31 Dicembre 2020 ammontano ad euro 2.536.149. Al 31 Dicembre 2019 erano pari ad euro 2.874.316.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 2.480.516, in aumento di euro 2.371.595 rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- dell'acquisto della partecipazione in Promoter Lab per 1.001.021
- della riclassifica di titoli azionari per 1.382.690

Si da inoltre evidenza dell'aumento della partecipazione in Aurora Kosmetica per euro 101.125 e della svalutazione della partecipazione di Incos in Farnac per euro 934.392,17.

Si riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2020 rapportata al 31 dicembre 2019 nella tabella seguente:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
<i>Partecipazioni in imprese controllate:</i>		
Coswell Japan LLC (75%)	63.565	63.565
Coswell Russia OOO (100%)	0	0
Totale	63.565	63.565
<i>Partecipazioni in imprese collegate:</i>		
Chemical Center Srl (20%)	18.000	18.000
Totale	18.000	18.000
<i>Partecipazioni in altre imprese:</i>		
Altre	1.387.930	1.079.330
Fondazione Istituto della scienza	10.000	10.000
Promoter LAB	1.001.021	0
Totale	2.398.951	1.089.330
	2.480.516	1.170.894

Imprese controllate

- COSWELL JAPAN L.L.C.

Società costituita nel 2009, quota di partecipazione del 75%, Capitale sociale yen 10.000.000, valore di bilancio yen 7.500.000, pari ad euro 63.565. La società ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina ed articoli in pelle e vendita di questi articoli via internet.

Nel corso del 2017, la società ha aumentato il capitale sociale di yen 5.000.000, corrispondenti ad euro 41.841. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto Coswell S.p.A.

Dal bilancio al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 18.507.829, corrispondenti ad euro 202.344, comprensivo di una perdita di esercizio pari di rubli 188.222 pari ad euro 2.058.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il patrimonio netto non costituisce una perdita durevole di valore e quindi non è stata fatta alcuna svalutazione; va altresì considerata la strategicità della partecipazione in quanto funzionale per la penetrazione nel mercato asiatico.

- COSWELL RUSSIA LLC

Società costituita nell'aprile 2004. Sede legale a Mosca (Federazione Russa), St. Marshal Katukova n. 24, controllata al 100%. Capitale sociale 3.634.620 rubli.

In data 31 dicembre 2014, la Società ha prudenzialmente deciso di rinunciare ad ogni credito in essere (commerciale e finanziario) portandoli ad incremento del valore della partecipazione. Contestualmente, in considerazione della difficile situazione in cui versava il rublo nonché della incertezza geopolitica in cui si trovava il Paese, si è proceduto a svalutare la partecipazione per euro 1.000.000.

In data 31 dicembre 2015, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per euro 1.291.156.

Dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 89.743k, corrispondenti ad euro 990.340, comprensivo di un'utile di esercizio pari di rubli 189k pari ad euro 2.085,47. (cambio del 31/12/20 pari a 0,01104)

Imprese collegate

- CHEMICAL CENTER S.R.L.

Società costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello d'Argile (BO), Via E. Mattei n. 4, quota di partecipazione 20%. Capitale sociale euro 90.000, valore di bilancio euro 18.000. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie.

Nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, il patrimonio netto risulta di euro 155.650,35 comprensivo di un utile di euro 69.741,54.

Altre

- FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla Incos Cosmeccutiva Industriale S.r.l.

Il saldo residuo si compone come segue:

- euro 600 si riferisce alla controllata LCAdvisory S.p.A con un 2% di partecipazione vs "Promozione e Sviluppo"
- euro 610 si riferiscono ad altre partecipazioni di Aurora

Crediti verso imprese controllanti

Ammontano ad euro 11.203.000 e si riferiscono alla società Fingual S.r.l., controllante a far data dal 15 dicembre 2017; a tale importo non è stato applicato il criterio valutativo del costo ammortizzato in quanto risalente a prima del 1 gennaio 2016. Il dettaglio risulta essere il seguente:

a) esigibili entro l'esercizio successivo:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito per finanziamento Fingual S.r.l.	11.200.000	11.200.000	0
Deposito cauzionale a Fingual S.r.l.	3.000	3.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	11.203.000	11.203.000	0

Il finanziamento verso la controllante Fingual S.r.l. è fruttifero di interessi che sono stati classificati negli altri proventi finanziari. Tale finanziamento ha come data di scadenza il 31 dicembre 2021. Il deposito cauzionale si riferisce al contratto di locazione in essere con Fingual S.r.l. per l'immobile di Via Gallicra n. 81 – Funo di Argelato (BO).

Crediti Verso Altri

La voce è descritta dalla tabella seguente:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Credito verso altri	50.000	50.000	0
Depositi cauzionali	261.727	167.568	94.160
Totale	311.727	217.568	94.160

I "Crediti verso altri" sono riconducibili principalmente alla Capogruppo.

Il dettaglio di questi ultimi risulta essere il seguente:

a) esigibili entro l'esercizio successivo:

- per euro 50.000, credito per finanziamento verso la società Bio Active S.r.l.

b) esigibili oltre l'esercizio successivo principalmente depositi cauzionali vari

Altri titoli

Il valore dei titoli al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 2.872.016; al 31 dicembre 2019 il valore dei titoli presentava un saldo pari ad euro 1.622.190; l'incremento è imputabile principalmente all'acquisto di titoli da parte della Capogruppo.

I titoli sono iscritti al costo d'acquisto, che risulta superiore rispetto al valore desunto dal mercato al 31 dicembre 2020. Il management, in accordo con l'OIC 20, ha proceduto ad analizzare se vi fossero perdite durevoli di valore, ed alla luce delle analisi effettuate non ritiene che sussistano perdite durevoli di valore, per cui non si è proceduto con alcuna svalutazione del valore di iscrizione in bilancio. Si segnala, inoltre, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, in quanto l'effetto derivante da una sua applicazione non risulta significativo.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze finali**

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.744.422	8.664.282	-919.860
Prodotti in corso di lavorazione	852.637	815.362	37.276
Prodotti finiti e merci	24.249.738	20.276.274	3.973.464
Acconti	375	606	-231
Totale	32.847.172	29.756.523	3.090.648

Le rimanenze di materie prime sono attribuibili prevalentemente alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., e LCBeauty S.p.A., mentre le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, alla Coswell spa e alla LCBeauty S.p.A.

Le rimanenze di prodotti finiti sono principalmente relative alla Capogruppo.

I valori sopra esposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino per 1.807.630 Coswell e per euro 452.744 per Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, per un totale pari ad euro 2.260.354

Al 31/12/19 la svalutazione era pari a 1.549.667 riferibile per euro 1.195.633 alla Capogruppo e per euro 354.034 alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Crediti commerciali verso clienti

I crediti commerciali verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Crediti verso clienti lordi	48.147.896	45.701.197	2.446.699
Fondo svalutazione crediti	(1.505.922)	(1.478.885)	(134.641)
Totale Netto	46.641.974	44.222.312	2.312.058

Il saldo si riferisce principalmente alla Capogruppo per euro 41.641.171, al netto del fondo.

Il fondo svalutazione crediti è movimentato in relazione agli accantonamenti di anno in anno effettuati e agli utilizzi derivanti dalle effettive perdite su crediti come rappresentato nella tabella seguente:

<i>F.do perdite su crediti</i>	COSWELL	INCOS	FAMAC	LCB	TOTALE
Saldo iniziale	1.257.796	200.378	20.711	73.164	1.552.049
utilizzo per perdite	(1.049.146)	(197.954)	(4.101)		(1.251.201)
Accantonamento dell'esercizio	1.000.000	200.000	0	5.074	1.205.074
Totale	1.208.650	202.424	16.610	78.237	1.505.921

Crediti verso controllanti

Il saldo pari a euro 101.547 si riferisce ai crediti nei confronti della Controllante Fingual S.r.l.
E' riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 50.975 e il residuo a Famac.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo pari ad euro 35.636 si riferisce al credito della Capogruppo Coswell S.p.A. nei confronti della società Hotel Cristallo S.p.A., società controllata della Fingual S.r.l.

Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Crediti tributari	135.964	1.284.182	(1.148.218)
Crediti per imposte anticipate	2.718.361	3.054.686	(336.325)
Totale	2.854.325	4.338.868	-1.484.544

La voce "crediti tributari" si riferisce principalmente a L.C.Beauty.

I crediti tributari entro l'esercizio sono pari a euro 135.964. La voce "crediti per imposte anticipate" si riferisce principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Crediti Verso Altri

Al 31 dicembre 2020 la voce presenta un saldo di euro 6.570.450.

Al 31 dicembre 2019 tale voce presentava un saldo di euro 7.112.935.

Al fine di rispettare il contenuto dell'art. 2427, comma 6, del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
<i>Crediti delle Imm.Finanziarie</i>				
c) verso controllanti	11.203.000	-	-	11.203.000
d-bis) verso altri	217.040	-	94.687	311.727
Totale	11.420.040	-	94.687	11.514.727
<i>Crediti dell'attivo circolante</i>				
1) verso clienti	41.454.868	3.544.261	1.642.845	46.641.974
2) verso controllate	946	-	-	946
4) verso controllanti	101.547	-	-	101.547
5) verso imprese sott al contr delle contr	35.636	-	-	35.636
5 bis) tributari	39.934	-	96.029	135.964
5 ter) imposte anticipate	2.718.361	-	-	2.718.361
5 quater) verso altri	6.978.395	18.851	115.689	6.570.450
Totale	51.329.688	3.563.112	1.854.563	56.204.878

Si segnala che non ci sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari risultano composte come dettagliato in seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
Depositi bancari e postali - conti corrent	20.351.646	18.664.408
Denaro e valori in cassa	13.428	12.938
Totale	20.365.073	18.677.346

Ratei e risconti

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
Ratei attivi	4.870	5.208
Risconti attivi	141.302	247.385
Totale	146.172	252.593

La voce risconti attivi risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
Oneri Finanziari	53.709	69.909
Assicurazioni	10.978	53.936
Manutenzioni Software	51.061	36.193
Noleggi	6.616	6.395
Altro	18.938	86.160
Totale Risconti Attivi	141.302	252.593

PASSIVO***PATRIMONIO NETTO******Capitale sociale***

Il capitale sociale è interamente versato e ammonta a euro 27.867.000 diviso in n. 55.734.000 azioni da euro 0,50 nominali cadauna.

Riserve

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Riserva legale	5.687.737	5.687.737	0
Riserva sovrapprezzo azioni disponibile	2.725.745	2.725.745	0
Riserva di rivalutazione	71.545.391	483.161	71.062.230
Altre riserve	29.327.776	29.327.776	0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.164.166	8.725.910	2.438.256
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195	4.612.943
Riserva di conversione	407.334	476.770	(69.436)
Totale	129.626.287	43.672.050	5.941.116

I movimenti delle riserve si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

La riserva di rivalutazione, rif. Legge n. 350/2003, accoglie per Euro 483.160 la riserva costituita per effetto del riallineamento dei valori civilistico e fiscale dei beni materiali.

La porzione di riserva di rivalutazione iscritta in bilancio nel 2020, pari ad Euro 71.062.231, riferita al D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110, accoglie la riserva costituita per la rivalutazione dei marchi evidenziati nelle immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla riserva di rivalutazione di cui alla Legge 126/2020, trattasi di riserva in parziale sospensione di imposta. Non sono state iscritte le relative imposte differite perché non è prevista distribuzione. Tale distribuzione sarebbe attuabile unicamente con l'osservanza delle disposizioni di cui al 2° e 3° comma del Art. 2445 del c.c.

L'importo delle altre riserve, per euro 13.552.609, è rappresentato dall'avanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione della società Ventinovembre S.r.l., per euro 13.507.687, dall'eccedenza degli utili da adeguamento rilevati nell'esercizio al 31 dicembre 2015, per euro 43.420 e dalla destinazione parziale dell'utile d'esercizio 2016 per euro 1.502, al fine di adeguare l'ammontare della "Riserva non distribuibile per eccedenza degli utili su cambi da adeguamento" all'importo dell'eccedenza degli adeguamenti positivi su cambi al 31 dicembre 2016.

La riserva per Utili e Perdite portate a nuovo accoglie lo stralcio dei costi di pubblicità della Capogruppo presenti il 1° gennaio 2016, pari ad euro 6.971.733, decurtati dalle imposte anticipate calcolate sugli stessi, per euro 2.189.124.

La riserva si è poi incrementata per effetto della destinazione degli utili degli esercizi successivi.

La composizione della voce utili (perdite) portati a nuovo è dettagliata di seguito:

<i>Utile e perdite portate a nuovo</i>	31.12.2020
Utile portato a nuovo dalla Capogruppo	10.245.959
Utile portato a nuovo dalla controllata Incos	4.809.345
Utile portato a nuovo dalla controllata Transvital Suisse	98.467
Perdite portate a nuovo dalla controllata Famac	3.867
Utile portato a nuovo dalla controllata società Balacani	1.044.144
Rettifiche	(5.037.616)
Saldo al 31 dicembre 2020	11.164.166

La movimentazione della voce Riserva di consolidamento è dettagliata di seguito:

<i>Enum</i>	
Saldo al 01/01/20	(4.155.196)
Riserva subconso LCB	(345.644)
Eliminazione profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze di magazzino al netto di effetto fiscale	295.663
Utilizzo Riserva per rimanenze	1.245.826
Rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario al netto di effetto fiscale	160.868
Utilizzo Riserva per leasing	(839.703)
Ammortamento della differenza di consolidamento attribuita alla voce "altre immobilizzazioni immateriali"	
Utilizzo Riserva per estinzione partecipazioni	(8.566.022)
Eliminazione utili infragruppo da alienazioni cespiti	(45.343)
Utilizzo Riserva per vendite cespiti	904.602
Deconsolidamento	1.119.211
Rettifiche	1.457.601
Saldo al 31/12/20	(8.768.139)

La riserva di consolidamento si è creata per tenere conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento che hanno avuto un impatto sul conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 3.912.869 e sono riferiti principalmente al fondo imposte differite per Euro 184.370 e al fondo rischi per Euro 3.728.869 stanziato dalla Capogruppo su potenziali rischi di perdita di valore dell'attivo nonché a copertura di eventuali controversie legate alla dinamica del business.

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
F.do imposte differite	184.370	3.200.426	(3.016.056)
Altri fondi incl quiesc	3.728.498	2.504.198	1.224.300
Altri fondi oneri e rischi	3.912.869	5.704.625	(1.791.756)

<i>Euro</i>	Saldo ai 01.01.20	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.20
Per trattamento di quiescer	1.313.295	189.818	(86.262)	1.416.852
F.do imposte differite	3.200.426	7.918	(3.023.974)	184.370
Altri fondi	1.190.903	1.270.000	(149.257)	2.311.646
Totale	5.704.624	1.467.736	(3.259.493)	3.912.868

L'incremento nella voce Altri fondi è riferibile alla Capogruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Fondo di apertura	1.209.176	1.253.366	(44.190)
Accantonamenti	674.265	194.653	479.612
Utilizzo del fondo	(664.366)	(238.843)	(425.524)
Valore a fine periodo	1.219.075	1.209.176	9.899

L'accantonamento è da ritenersi al netto di quanto versato ai fondi Complementari.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 99.768.146 ; al 31 dicembre 2019 ammontavano ad euro 95.165.849

Si riporta di seguito un maggiore dettaglio delle voci.

Obbligazioni

b) esigibili oltre l'esercizio successivo:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Prestito Obbligazionario	5.035.548	10.085.125	(5.049.577)
- di cui entro	1.674.998	2.517.014	(842.016)
- di cui oltre	3.360.549	7.568.111	(4.207.562)

In data 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Coswell SpA ha deliberato l'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario non convertibile in azioni per il complessivo importo nominale di euro 10.000.000, rappresentato da n.100 obbligazioni di euro 100.000 ciascuna. Detto prestito obbligazionario risulta interamente sottoscritto e versato ed ha come termine di scadenza il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2020 è stata rimborsata la prima rata, pari ad euro 2.500.000. In pari data, si è proceduto anche al rimborso anticipato dell'importo capitale di € 2.500.000. E' stato pertanto rimodulato il Piano di Ammortamento del Prestito Obbligazionario ed il tasso di interesse da corrispondere alle scadenze successive. Tali modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 e sono state sottoposte, in pari data, all'approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti con verbale redatto dal Notaio Dott. Paolo Elmino. A seguito della suddetta operazione di riacquisto, il debito residuo del Prestito Obbligazionario ammonta ad € 5.000.000.

Tale prestito obbligazionario risulta valutato, al 31 dicembre 2020, secondo il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 del C.C., n. 1 e 8.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Conti correnti	6.106	157.158	(151.051)
Conti anticipi fatture e factoring	57.574	62.631	(5.057)
Quota a breve termine di finanziamenti	15.470.207	10.046.967	5.423.240
Debiti v/banche esigibili entro Pes. successivo	15.533.888	10.266.755	5.267.132
Debiti v/banche esigibili oltre Pes. successivo	16.758.854	19.839.708	-3.080.854
Totale	32.292.741	30.106.463	2.186.278

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso altri finanziatori

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso altri finanziatori entro	0	58.726	(58.726)
Debiti verso altri finanziatori oltre			0
Totale Netto	0	58.726	-58.726

In tale voce lo scorso anno erano classificati principalmente i debiti per leasing.

Debiti verso fornitori

La voce è riportata nella tabella di seguito :

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso fornitori	50.506.364	48.168.039	2.338.324
Totale Netto	50.506.364	48.168.039	2.338.324

Il saldo della voce in esame è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per euro 34.439.049 alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 11.692.061 e alla LCBeauty S.p.A. per euro 3.724.737.

Debiti verso controllate

Il saldo al 31.12.2020 è pari a 62.743 da Coswell verso Coswell Russia, mentre al 31.12.2019 era pari a zero.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 8.032 e si riferisce alla Chemical Center S.r.l. società collegata alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.
Al 31.12.2019 ammontava ad euro 8.710.

Debiti verso controllanti

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 2.289.891 rispetto al 31.12.2019 per euro 257.414 che si riferiva al debito della Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. verso la Controllante Fingual S.r.l.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 217 e si riferisce al debito delle Capogruppo Coswell S.p.A. verso la Hotel Cristallo S.p.A. (società controllata dalla Fingual S.r.l.).

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso erario	3.340.373	29.331	3.311.042
Erario per I.V.A. a debito	261.238	94.318	166.920
Erario per imposta monofase	93.975	0	93.975
Erario per ritenute d'acconto, IRPEF ed equivalenti	648.595	959.285	(310.691)
Totale	4.344.181	1.082.934	3.261.246

Si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'erario.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali	1.199.108	1.186.599	12.509

Il saldo pari ad euro 1.199.108 è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 605.608, alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 476.360, a LCB per 101.768 e a Farnac per 15.370.

Altri debiti

La voce altri debiti correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Note credito da emettere e premi per obiettivi a clienti	1.206.179	925.247	280.932
Debiti verso dipendenti	1.872.110	1.707.628	164.482
Clienti creditori	266.834	344.203	(77.369)
Debiti verso altre società, parti correlate	0	0	0
Altri debiti	529.623	1.207.412	(677.789)
Totale	3.874.746	4.184.490	(309.744)

Il saldo, pari ad euro 3.874.746, è riconducibile principalmente per euro 2.568.146 alla Capogruppo, per euro 1.000.313 alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., per euro 194.510 alla controllata LCBeauty S.p.A., per euro 79.498 alla controllata Fa.ma.c. International S.r.l. e per il residuo ad Aurora Slovenia e Croazia.

Per quanto concerne i debiti verso clienti per premi per obiettivi, il meccanismo contrattuale prevede che i clienti del Gruppo abbiano diritto ad un bonus in ragione di una percentuale su quanto loro fatturato.

Al fine di specificare per ciascuna voce l'ammontare dei debiti secondo la ripartizione tra le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

<i>VOCE DI BILANCIO</i>	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
Debiti				
1)obbligazioni	5.035.547	-	-	5.035.547
3)verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4)verso banche	32.236.018	56.724	-	32.292.742
5)verso altri finanziatori	154.575	-	-	154.575
7)verso fornitori	45.999.828	768.432	3.738.104	50.506.364
9)verso controllate	62.743	-	-	62.743
10)verso collegate	8.032	-	-	8.032
11)verso controllanti	2.289.891	-	-	2.289.891
11- bis)verso impr sott al contr delle controllanti	217	-	-	217
12)debiti tributari	3.723.346	270.174	350.661	4.344.181
13)verso istituti di previdenza	1.097.340	-	101.768	1.199.108
14)altri debiti	3.631.129	49.107	194.510	3.874.746
Totale	94.238.665	1.144.437	4.385.043	99.768.146

Ratei e risconti passivi

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
Ratei passivi	64.739	64.114
Risconti passivi	0	0
Totale	64.739	64.114

L'importo dei ratei si riferisce ad interessi e commissioni su finanziamenti e mutui di pertinenza principalmente della Capogruppo.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La composizione degli impegni e garanzie prestate a terzi è dettagliata di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19
Fidejussioni prestate	362.603	4.641.059
Garanzie reali prestate	17.500	9.470.816
Effetti allo sconto e SBF	4.125.092	3.599.428
Totale	4.505.195	17.711.303

Le fidejussioni iscritte tra i conti d'ordine sono state prestate principalmente dalla Incos srl e LCBeauty. Si sono estinte le fidejussioni relative ai leasing in essere nei confronti della controllante Pingular.

Le garanzie reali si riferiscono a LCBeauty.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si riporta di seguito il dettaglio delle Vendite per Area Geografica

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	31/12/2020	31/12/2019	DELTA	DELTA %
ITALIA	121.570.682	112.755.796	8.814.886	7,82%
EUROPA	26.770.404	21.855.667	4.914.737	22,49%
RESTO DEL MONDO	8.924.258	7.662.892	1.261.367	16,46%
TOTALE	157.265.344	142.274.354	14.990.990	10,54%

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è così descritta:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.499.716	2.898.622	601.094

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati risulta positiva per euro 601.094. L'incremento è legato principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeccutica Industriale S.r.l.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 Dicembre 2020 presenta un saldo pari ad euro 100.000 riferibile alla controllata Incos Cosmeccutica Industriale S.r.l. afferente alla capitalizzazione di una parte dei costi sviluppo di periodo

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Proventi diversi e rivalse	2.109.566	2.792.181	(1.269.834)
Fatturato per servizi	65.539	87.410	(16.608)
Rimborso imposta sulle importazioni (monofase)	2.199.066	1.876.729	305.262
Contributi in conto esercizio	41.845	27.183	(10.000)
Contributi in conto capitale	-	0	(185.973)
Altri	-	-	(2.110)
Totale altri ricavi	4.416.016	4.783.504	(1.179.262)

Tra i proventi diversi e rivalse l'importo più significativo si riferisce alla controllata LCBeauty S.p.A.

per euro 3.481.168 al netto delle elisioni infragruppo di cui 2.199.066 relativi alla monofase. Il saldo della voce “rimborso relativo alla tassa sull’importazione (monofase)” vigente nella Repubblica di San Marino è da attribuirsi alla controllata LCBeauty S.p.A.. Questa tassa viene pagata sulle importazioni di merci, al momento dell’esportazione dei prodotti la stessa viene recuperata. I pagamenti per importazioni risultano imputati a conto economico in aumento dei costi di acquisto delle merci, mentre i rimborsi vengono iscritti tra gli altri ricavi e proventi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Acquisto materie prime e merci	48.923.679	44.465.851	4.457.829
Imposta sulle importazioni (monofase)	2.280.536	1.950.002	330.534
Totale	51.204.215	46.415.853	4.788.362

Si tratta di costi sostenuti per l’acquisto di prodotti finiti, materie prime e di confezionamento, materiale di consumo di fabbrica e materiale pubblicitario e promozionale.

L’incremento è riconducibile principalmente alla Controllante

La tassa sulle importazioni (monofase) della Repubblica di San Marino, riconducibile alle attività di LC Beauty S.p.A., viene parzialmente recuperata al momento dell’esportazione dei prodotti.

Costi per prestazioni di servizi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Litro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Servizi Industriali	16.845.117	15.708.805	1.136.312
Servizi Commerciali	41.326.796	40.948.430	378.365
Servizi Amministrativi e Generali	5.286.265	4.669.073	617.192
Totale	63.458.178	61.326.309	2.131.869

I costi per servizi commerciali sono quelli che incidono maggiormente sul totale della voce. All’interno dei costi commerciali le spese per pubblicità e promozione sono le voci più significative. Si evidenzia che il compenso per la revisione legale dei conti per l’esercizio 2020 è pari ad euro 69.400.

Il compenso ad amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente:

<i>Euro</i>	Amministratori	Sindaci
Coswell S.p.A.	221.553	34.768
Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.	0	18.427
LCBeauty S.p.A.	85.000	19.071
Famac	137.428	
Aurora		
Totale	443.981	72.266

Costi per godimento beni di terzi

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Royalties passive	604.850	793.051	-188.201
Noleggi	703.674	1.048.239	-344.565
Leasing	48.786	200.685	-151.899
Affitti immobili e magazzini	2.058.680	1.865.651	193.029
Totale	3.415.990	3.907.626	-491.636

La voce più significativa è rappresentata dalla voce affitti passivi riferita principalmente alla Controllante per euro 1.421.923.

Costo del personale

Il costo del personale è composto come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Salari e stipendi	14.419.122	13.419.468	999.654
Oneri sociali	4.155.587	3.923.924	231.663
Trattamento di fine 1	1.080.403	979.344	101.058
Altri costi	230.296	270.243	-39.946
Totale	19.885.409	18.592.979	1.292.429

L'incremento del costo del personale è una diretta conseguenza del rafforzamento della struttura della Capogruppo e della produttiva Incos attraverso l'innesto di figure strategiche per la prima e produttive per la seconda a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

Il numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente:

	Num medio dipendenti	Num dipendenti al 31/12/20
Dirigenti	11	11
Impiegati	204	214
Operai	184	193
Stage	12	11
Altri dipendenti	5	5
Totale Dipendenti	416	434

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, in diminuzione di euro 83.720 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori investimenti dell'anno e pari ad euro 8.140.550 al 31 dicembre 2020, sono esposti di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Ammort delle immobilizzazioni imm	5.604.402	5.349.955	254.447
Amm delle immobilizzazioni mat	2.536.149	2.874.316	(338.167)
	8.140.550	8.224.270	(83.720)

Variazione delle rimanenze di materie prime

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Var delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	725.737	(1.623.823)	2.349.560
	725.737	(1.623.823)	2.349.560

La variazione delle rimanenze di materie prime ammonta a euro 725.737, per effetto della riduzione della giacenza di materie prime rispetto allo scorso anno, così come risulta dal raffronto delle rimanenze iniziali e le rimanenze finali al netto delle rettifiche di consolidamento.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente da attribuirsi alla società Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e alla controllata LCBeauty S.p.A..

Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo di euro 1.157.053, in diminuzione di euro 69.427 rispetto al 31 dicembre 2018, ed è composta da oneri amministrativi per euro 190.337 e spese diverse di gestione per euro 959.686.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	31.12.20	31.12.19	Variazione
Proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	112.307	112.000	307
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.071	4.032	(961)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.634	89.255	(84.621)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che	1.478	30.161	(28.683)
Proventi diversi da altre imprese	76.827	52.535	24.292
	198.317	287.983	(89.666)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(283.810)	(312.429)	28.619
Interessi su prestiti obbligazionari	(287.955)	(599.862)	311.907
Interessi passivi su conti correnti ed anti-	(78.379)	(23.515)	(54.864)
Spese e commissioni bancarie	(73.601)	(125.035)	51.434
Oneri finanziari diversi	(562.666)	(659.958)	97.292
	(1.286.411)	(1.720.799)	434.388
Differenze cambi	(107.439)	19.147	(126.585)
Totale	(1.195.533)	(1.413.669)	218.136

Tra i proventi finanziari diversi sono inseriti gli interessi attivi su conto corrente, e il recupero spese sugli stessi.

Tra gli oneri finanziari le voci più rilevanti sono rappresentate da interessi passivi su finanziamenti a lungo termine, prestito obbligazionario e da interessi passivi su scoperti di conto corrente e su anticipo fatture

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce al 31 Dicembre 2019 presenta un saldo pari ad euro 46.040 positivo riferito ai dividendi delibeartati dalla controllata Transvital Suisse Sagl.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

<i>Euro migliaia</i>	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	165.281	150.056
Valore aggiunto	45.217	38.873
Margine operativo lordo – EBITDA	25.331	20.280
Risultato operativo – EBIT	11.955	10.463
Risultato ordinario	10.759	9.049
Risultato prima delle imposte	10.805	9.099
Utile (Perdita) netta d'esercizio	9.265	7.175

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Imposte aggregate correnti	(3.643.441)	898.072
Imposte differite	112.267	(192.082)
Imposte anticipate	(491.989)	0
Utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	1.055.499
	(1.107.708)	1.761.489

Gli effetti fiscali dell'anno 2020 sono influenzati dal riallineamento del valore civile e fiscale di alcuni beni iscritti fra le immobilizzazioni immateriali che si sostanziano in un costo per imposta sostitutiva per complessivi 487 migliaia di euro e un provento per utilizzo fondo imposte differite per complessivi 2.318 migliaia di euro.

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio risulta così formato:

<i>Euro</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazione</i>
Risultato prima delle imposte	10.805.427	9.099.289	1.706.138
Imposte d'esercizio	(1.107.708)	(1.761.489)	653.781
Utile netto di pertinenza del gruppo	9.697.719	9.043.938	653.781
Utile perdita di competenza di terzi	(433.075)	(162.767)	(270.308)
Utile netto dell'esercizio consolidato	9.264.644	8.881.171	383.474

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che per l'esercizio in esame non ha ricevuto contributi o sovvenzioni.

Ricavi o Costi di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m) del D.Lgs n. 127/1991 si segnala che l'unico componente di reddito registrato nel corso dell'esercizio da qualificarsi di entità o incidenza eccezionali, è quello indicato a commento della voce B14) Oneri diversi di gestione del Conto Economico Consolidato.

Rapporti con Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) del D.Lgs n. 127/1991, si fa rinvio a quanto riportato a commento della voce B7) Costi per servizi del Conto Economico Consolidato.

Compensi spettanti alla società di Revisione Legale

Di seguito il compenso spettante dal gruppo per la revisione legale dei conti e revisioni limitate per quanto concerne le controllate Famac e LCB:

<i>Firma</i>	Revisori
Coswell	31.000
Incos	20.648
LC Beauty	10.000
Famac	8.000
Totale	69.648

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi di rilievo, oltre quelli rappresentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

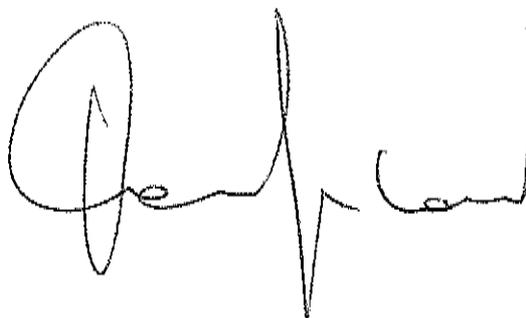
A seguito del già commentato trasferimento delle azioni della società, Coswell S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento di Fingual S.r.l.

Nel seguente prospetto si procede pertanto ad esporre quanto richiesto ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

<i>Vingual srl</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
IMMOBILIZZAZIONI	76.226.088	76.549.418
ATTIVO CIRCOLANTE	6.781.249	5.011.080
RATEI E RISCONTI	743.622	936.967
TOTALE ATTIVO	83.750.959	82.497.465
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	32.788.187	32.788.187
RISERVE	37.610.580	37.586.422
UTILE DI BILANCIO	149.753	237.396
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATO A NUOVO	(2.070.316)	(2.283.553)
TOT PATRIMONIO NETTO	68.478.204	68.328.452
FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.619	71.499
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.429	1.152
DEBITI	13.804.110	12.506.833
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.393.597	1.589.528
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	83.750.960	82.497.464
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.120.428	2.682.229
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.752.226	2.514.737
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(90.579)	(245.625)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	127.869	(315.529)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	149.753	237.396

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Paolo Gualandi

Il sottoscritto Gualandi Paolo, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il Rendiconto Finanziario e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



COSWELL S.p.A.

Sede legale in Funo di Argelato (BO) - Via Gobetti n. 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 interamente versato - Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – Codice Fiscale 02827560729 - Partita IVA 00708541206.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2020**

Ai Signori Azionisti della Società Coswell S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010, la revisione legale del bilancio consolidato è demandata alla società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio della capogruppo Coswell S.p.A. e cioè la RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A..

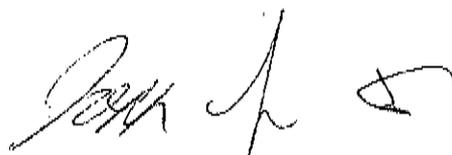
Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e sulla relazione sulla gestione 2020 (relativa anche al bilancio consolidato) ai sensi di quanto previsto dai principi di comportamento elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri (oggi Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

La società di revisione incaricata ci ha preventivamente comunicato un giudizio senza rilievi, dichiarando che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e il rendiconto finanziario.

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che vengono qui elencate:

- LCBEAUTY S.p.A. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 8.100.000, controllata al 100%;
- LCADVISORY S.r.l. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 6.000.000, controllata al 100%;



- TRANSVITAL SWISSE SAGL con sede a Lugano (Svizzera), capitale sociale € 1.145.861, controllata al 100%.
- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l. con sede a Funo di Argelato (BO), capitale sociale € 2.000.000, controllata al 100%;
- FA.MA.C. INTERNATIONAL S.R.L. con sede a Carmagnola (TO), capitale sociale € 50.000, collegata al 60%;
- AURORA KOZMETIKA D.O.O con sede in Zagabria (Croazia), capitale sociale € 20.000,00, collegata al 51%;
- AURORA KOZMETIKA V. DOO con sede a Domzale (Slovenia), capitale sociale € 7.500,00, collegata al 51%.

A campione i Sindaci hanno esaminato la rispondenza di alcuni dati del bilancio consolidato con le risultanze dei bilanci della Società in oggetto del consolidamento non riscontrando differenze.

Le società che fanno parte del bilancio consolidato hanno trasmesso tempestivamente i loro bilanci alla società capogruppo con tutti i dati relativi affinché questa potesse predisporre correttamente detto bilancio.

Tutte le società consolidate hanno la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 per cui non è stata necessaria la redazione di bilanci intermedi come previsto dall'art. 30 del citato D.Lgs. 127/91.

La nota integrativa evidenzia che alcune Società appartenenti al gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

I Sindaci esaminano i criteri di consolidamento più significativi, come emergono dalla nota integrativa, che vengono qui riportati:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patri-

monio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto.

2. Eliminazione delle transazioni tra Società incluse nell'area del consolidamento: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra dette Società sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.

3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta in una apposita posta del patrimonio netto.

4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione della Transvital Swisse Sagi, il cui bilancio è stato tradotto in Euro.

5. Le operazioni di leasing finanziario sono state valutate ed esposte secondo quanto previsto dallo IASB (IAS/IFRS n. 17) ed OIC.

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I Sindaci hanno pure esaminato i criteri di valutazione che sono quelli disposti dall'art. 2426 C.C. e non vi sono state speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4^a comma dell'art. 2423 C.C..

Detti criteri, che sono stati riportati dettagliatamente nella nota integrativa, si intendono qui integralmente riportati e per i quali non abbiamo eccezioni da sollevare.

La nota integrativa riporta esaurientemente l'analisi e i raffronti delle varie voci del bilancio consolidato e comunque quanto richiesto dall'art. 2427 C.C..

In particolare la relazione sulla gestione riporta l'analisi dell'andamento patrimoniale e fi-

nanziario, con particolare riferimento al capitale circolante netto e alla posizione finanziaria netta, nonché l'analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione, nonché la presa d'atto della diffusione a livello mondiale della pandemia coronavirus, con la disamina settore per settore delle sue conseguenze e delle decisioni prese.

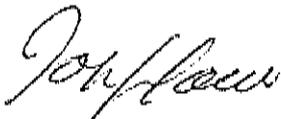
Conclusioni

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, visti i risultati dei controlli effettuati dal revisore legale contenuti nella relazione che c'è stata consegnata e dalla quale non emergono criticità, ritiene che il Bilancio Consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 sia predisposto in conformità alle norme che lo disciplinano ed esprime parere favorevole a tale bilancio.

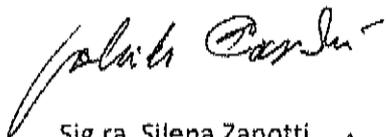
Funo di Argelato, 29 Giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

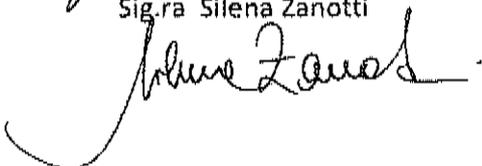
Rag. Gianfranco Zappi



Rag. Gabriele Casadei



Sig.ra Silena Zanotti





Building a better
working world

Coswell S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coswell S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



Building a better
working world

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori della Coswell S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 28 giugno 2021

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

COSWELL S.p.A.

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte della società Fingual S.r.l.

Sede legale in Fano di Argelato (Bo) - Via P. Gobetti 4 - Capitale sociale euro 27.867.000 i.v. - Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – R.E.A. 336611 - P. Iva 00708541206.

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2021, addì dodici del mese di luglio ad ore dieci e minuti trenta, presso la sede legale di Via P. Gobetti n. 4 - Fano di Argelato (BO), in conformità alle disposizioni previste dal DL n. 18 del 17 marzo 2020, articolo 106, emanato in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata convocata a termini di statuto, in seconda convocazione (essendo la prima convocazione andata deserta), l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 con i relativi allegati e conseguenti deliberazioni;
- 2) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020;
- 3) Rinnovo Organo Amministrativo e determinazione della relativa remunerazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ. e del paragrafo 21.8 dello Statuto sociale;
- 4) Nomina Presidente Onorario e determinazione del relativo compenso ai sensi del paragrafo 21.9 dello Statuto sociale;
- 5) Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione emolumento;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti rappresentanti la totalità del capitale sociale e, precisamente:

- FINGUAL S.r.l., possessore dell'80,00% del capitale sociale, presente nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Michele Gualandi per delega conferita dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Fingual S.r.l. del 28 giugno 2021, di persona;
- Dott. Andrea GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio, di persona;
- Dott. Michele GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio, di persona;
- Dott. Jacopo GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio, in collegamento audio;
- Dott.ssa Paola GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio, in collegamento audio.

Sono inoltre presenti,

per il Consiglio di Amministrazione:

Sig. Paolo GUALANDI - Presidente del Consiglio di Amministrazione - di persona;

Dott. Andrea GUALANDI - Consigliere Delegato - di persona;

Dott. Michele GUALANDI - Consigliere Delegato - di persona;

Dott. Jacopo GUALANDI - Consigliere Delegato - in collegamento audio;

Dott.ssa Paola GUALANDI - Consigliere - in collegamento audio;

Dott.ssa Maria Giulia GUALANDI - Consigliere - in collegamento audio;

Rag. Roberto BALDAZZI - Consigliere - in collegamento audio;

E' assente giustificato il Sig. Sergio GUALANDI, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale:

Rag. Gianfranco ZAPPI - Presidente - di persona;

Sig.ra Silena ZANOTTI - Sindaco effettivo - di persona;

Rag. Gabriele CASADEI - Sindaco effettivo - di persona.

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto Sociale il Sig. Paolo Gualandi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatato che:

- la riunione è regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale e validamente costituita e ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale;
- sono state osservate le norme di cui all'art. 4 della Legge 29.12.1962 n. 1745 per il deposito delle azioni, su designazione unanime dell'Assemblea;
- è consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- è consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e, comunque, di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Con il consenso dei presenti, il Presidente affida l'incarico di segretario, per la redazione del presente verbale, al Dott. Lorenzo GIANQUINTO, invitato alla riunione, il quale accetta.

Il Presidente, dichiara quindi aperta la seduta.

Trattando congiuntamente il **primo punto** iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione che viene allegata al presente verbale sotto all. "A" e del bilancio al 31 dicembre 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato al presente verbale sotto all. "B".

Con il consenso dei presenti viene omessa la lettura degli allegati al bilancio di cui all'art. 2424 del Codice Civile, in quanto previamente distribuiti e quindi già noti agli intervenuti.

Il Presidente segnala inoltre ai presenti che con l'art. 110 D.L. n. 104/2020 sono state riaperte le disposizioni in materia di riallineamento dei valori civili e fiscali dei beni di cui all'art. 14 della L. n. 342/2000, con le quali è stata concessa la possibilità di adeguare i valori fiscali dei beni al più elevato valore espresso dal bilancio, assolvendo sulla differenza l'imposta sostitutiva nella misura del 3%. Tra gli adempimenti della normativa è anche previsto l'obbligo di accantonare in una apposita riserva in sospensione di imposta, in sede di approvazione del bilancio di esercizio nel quale tale riallineamento viene operato, di un ammontare pari agli importi da riallineare al netto dell'imposta sostitutiva. Il Presidente specifica, inoltre, che tali accantonamenti non muteranno la qualifica civilistica delle riserve, bensì esclusivamente la natura fiscale delle stesse.

In particolare, la Società ha beneficiato di tale disciplina attraverso il riallineamento di alcuni beni immateriali presenti in bilancio per un importo complessivo di euro 16.221.482 impegnandosi a versare l'imposta sostitutiva di euro 486.444 alle scadenze previste normativamente.

In questa sede si rende pertanto necessario apporre il vincolo di sospensione di imposta alle riserve di Patrimonio netto della Società in misura corrispondente al riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad euro 15.734.838, operando in particolare sulla riserva straordinaria formata da utili, che risulta sufficiente a coprire l'importo riallineato al netto dell'imposta sostitutiva.

Su invito del Presidente, Sig. Paolo Gualandi, il Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Gianfranco Zappi, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2020, che viene allegata sotto all. "C".

Aperta la discussione, il Presidente provvede a rispondere e a fornire i chiarimenti che gli vengono richiesti dopodiché invita l'Assemblea a deliberare sugli argomenti discussi.

L'Assemblea, preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 6.639.679, a "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- di approvare l'apposizione del vincolo di sospensione di imposta alle riserve di Patrimonio netto come proposto dal Presidente in misura pari al riallineamento tra il valore civilistico e quello fiscale dei beni al netto dell'imposta sostitutiva, pari a complessivi euro 15.734.838.

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa gli intervenuti che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato e al suo deposito presso la sede sociale.

Il Presidente quindi legge la Relazione sulla Gestione e fornisce ogni chiarimento che gli viene richiesto in merito ai criteri che hanno presieduto alla sua formazione, illustrando la situazione del Gruppo di riferimento.

Il Presidente dà quindi lettura della relazione al Bilancio Consolidato redatta dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Passando alla trattazione congiunta del **terzo** e del **quarto punto** all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai convenuti che si rende necessario procedere al rinnovo dell'Organo Amministrativo in quanto scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e, inoltre, suggerisce l'opportunità, prevista da paragrafo 21.9 dello Statuto sociale, di nominare un Presidente Onorario della Società, il quale – sulla base di quanto ritenuto dall'Assemblea – potrà far parte oppure essere esterno al Consiglio di Amministrazione e al quale potrà essere riconosciuto un compenso in ragione della carica conferita.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità degli azionisti

DELIBERA

1. di affidare l'amministrazione della società per i prossimi tre esercizi e, più precisamente, fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, ad un Consiglio di Amministrazione composto da n. 6 (sei) membri;
2. di nominare consiglieri per i prossimi tre esercizi e, più precisamente, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, i Signori:
 - GUALANDI PAOLO, nato a Bologna il 20 novembre 1942, residente a Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Rosario n. 15/A, codice fiscale GLN PLA 42S20 A944V, cittadino italiano;

- GUALANDI ANDREA, nato a Bologna il 21 ottobre 1966, residente a Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Rosario n. 11, codice fiscale GLN NDR 66R21 A944S, cittadino italiano;
 - GUALANDI MICHELE, nato a Bologna il 15 ottobre 1969, residente a Bologna, Via Belle Arti n. 8, codice fiscale GLN MHL 69R15 A944K, cittadino italiano;
 - GUALANDI JACOPO, nato a Bologna il 16 gennaio 1978, residente a Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Rosario n. 11/B, codice fiscale GLN JCP 78A16 A944V, cittadino italiano;
 - GUALANDI PAOLA, nata a Bologna il 3 ottobre 1975, residente a Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Rosario 15/B, codice fiscale GLN PLA 75R43 A944K, cittadina italiana;
 - MARINONI CARLO, nato a Genova l' 8 luglio 1968, residente a Milano (MI), Via Dei Mocerigo n. 7, codice fiscale MRN CRI. 68L08 D969R, cittadino italiano,
determinando, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ. e del paragrafo 21.8 dello Statuto sociale, un importo complessivo pari ad euro 800.000,00 (ottocentomila/00), al lordo di ritenute ove applicabili, per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, e demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione di tale importo tra i diversi Consiglieri, anche in considerazione delle particolari cariche rispettivamente conferite, oltre in ogni caso al rimborso spese per l'adempimento delle cariche;
3. di nominare Presidente Onorario, al di fuori del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 21.9 dello Statuto sociale, il Sig. GUALANDI SERGIO, nato a Bologna il 24 febbraio 1935, residente a Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Rosario n. 15, codice fiscale GLN SRG 35B24 A944F, cittadino italiano, il quale potrà partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione solo a scopo consultivo e senza diritto di voto; non avrà la rappresentanza della Società né deleghe o poteri; la sua presenza non inciderà sul *quorum* costitutivo o deliberativo, né ai fini della costituzione del Consiglio di Amministrazione in forma totalitaria, riconoscendo ad esso un compenso annuo di euro 61.000,00 (sessantunmila/00), al lordo di ritenute ove applicabili, oltre al rimborso spese per l'adempimento della carica.

Tutti i Consiglieri come sopra nominati, presenti all'adunanza (incluso l'Ing. Carlo Marinoni, che è stato all'uopo invitato), dichiarano di accettare la carica e dichiarano che a loro carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 C.C.

Sul **quinto punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa gli intervenuti che è necessario provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale, in quanto scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e che è altresì necessario attribuire il relativo compenso.

Il Presidente rammenta ai presenti che, ai sensi del comma 4 dell'art. 2400 Cod. Civ., al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo che gli stessi sindaci nominati ricoprono presso altre società.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità degli azionisti

DELIBERA

di nominare componenti del Collegio Sindacale i Signori:

- ZAPPI GIANFRANCO, nato il 29 agosto 1938 a Imola (BO) e ivi residente in Via Fonranelle n. 1/B, codice fiscale ZPP GFR 38M29 E289P, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori legali al numero 62008, Presidente.

Ai sensi del predetto art. 2400 Cod. Civ. vengono indicati, qui di seguito, gli incarichi ricoperti del Rag. Gianfranco ZAPPI presso altre società:

- SITI S.P.A., codice fiscale 00861390375, Presidente del Collegio Sindacale;
- COGFRIN S.P.A., codice fiscale 00306040379, Presidente del Collegio Sindacale;
- IRCE S.P.A., codice fiscale 82001030384, Sindaco supplente;
- AEQUAFIN S.P.A., codice fiscale 02536270370, Presidente del Collegio Sindacale;
- CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE S.P.A., codice fiscale 00081590390, Presidente del Collegio Sindacale;
- LADUMEX S.R.L., codice fiscale 02600331207, Amministratore Unico;
- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l., codice fiscale 03145370379, Presidente del Collegio Sindacale;
- CLBT S.r.l., codice fiscale 02770811202, Sindaco effettivo;
- COOPERATIVA EDILIZIA CARPENTIETI IMOLA Soc. Coop. a responsabilità limitata, codice fiscale 03412130373, Presidente del Collegio Sindacale;
- FADEBE S.P.A., codice fiscale 03834451209, Sindaco effettivo.
- CASADEI GABRIELE, nato a Cesena (FO) il 7 marzo 1939, residente ad Argelato (BO) in Via Macero n. 18, codice fiscale CSD GRL 39C07 C573S, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori legali al numero 11657, Sindaco effettivo.

Ai sensi del predetto art. 2400 Cod. Civ. vengono indicati, qui di seguito, gli incarichi ricoperti del Rag. Gabriele CASADEI presso altre società:

- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l., codice fiscale 03145370379, Sindaco effettivo;
- COGFRIN S.P.A., codice fiscale 00306040379, Sindaco supplente.
- ZANOTTI SILENA, nata a San Pietro in Casale (BO) il 9 marzo 1949, residente a Granarolo Emilia (BO), località Cadriano di Granarolo, Via 2 Agosto 1980 n. 38, codice fiscale ZNT SLN 49C49 I110N, cittadina italiana, iscritta nel registro dei revisori legali al numero 61946, Sindaco effettivo.

Ai sensi del predetto art. 2400 Cod. Civ. vengono indicati, qui di seguito, gli incarichi ricoperti dalla Dott.ssa Silena ZANOTTI presso altre società:

- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l., codice fiscale 03145370379, Sindaco effettivo;
- COGFRIN S.P.A., codice fiscale 00306040379, Sindaco supplente.
- BEDESCHI STEFANO, nato l'8 maggio 1963 a Imola (BO) e ivi residente in Via C. Porta n. 5, codice fiscale BDS SFN 63E08 E289N, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori legali al numero 70160, Sindaco supplente.

Ai sensi del predetto art. 2400 Cod. Civ. vengono indicati, qui di seguito, gli incarichi ricoperti dal Dott. Stefano BEDESCHI presso altre società:

- SITI S.P.A., codice fiscale 00861390375, Sindaco supplente;
- COGFRIN S.P.A., codice fiscale 00306040379, Sindaco effettivo;

- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l., codice fiscale 03145370379, Sindaco supplente;
- SOCIETA' PER AZIONI CURTI- COSTRUZIONI MECCANICHE, codice fiscale 00081590390, Sindaco effettivo;
- FADEBE S.P.A., codice fiscale 03834451209, Sindaco supplente;
- C.A.M. S.R.L., codice fiscale 00891830374, Revisore unico;
- S.O.C.I. – SOCIETA' OPERAI CARPENTIERI IMOLA S.R.L., codice fiscale 00620440370, Revisore Unico;
- SIMB S.R.L., codice fiscale 01500091200, Revisore legale;
- TOR-MECCANICA S.R.L., codice fiscale 01509431209, Revisore Unico;
- CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA, codice fiscale 01534801202, Presidente del Collegio Sindacale;
- ESSEBI CONSULTING S.R.L., codice fiscale 01971681208, Amministratore Unico;
- MELANERA S.P.A., codice fiscale 02796891204, Presidente del Collegio Sindacale;
- TOP PARAFARMACIA S.R.L., codice fiscale 03400011205, Revisore Unico;
- MUZZI INDUSTRIE S.P.A., codice fiscale 03656831207, Sindaco effettivo;
- AZIENDA AGRICOLA NOLA DELLE SORELLE FRANCESCHELLI, codice fiscale 02224001202, Socio amministratore.
- ZAPPI FABRIZIO, nato il 2 Dicembre 1977 a Imola (BO) e ivi residente in Via Silimbani n. 7, codice fiscale ZPP FRZ 77T02 E289E, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori legali al numero 136780, Sindaco supplente.

Ai sensi del predetto art. 2400 Cod. Civ. vengono indicati, qui di seguito, gli incarichi ricoperti dal Dott. Fabrizio ZAPPI presso altre società:

- SITI S.P.A., codice fiscale 00861390375, Sindaco effettivo;
- COGEFRIN S.P.A., codice fiscale 00306040379, Sindaco effettivo;
- IMMOBILIARE I.C.A.I. DI BACCHILEGA & C. S.A.S., codice fiscale 01125620375, Socio Accomandante;
- ILPO S.R.L., codice fiscale 01121010373, Sindaco effettivo;
- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l., codice fiscale 03145370379, Sindaco supplente;
- LA ROSA S.P.A., codice fiscale 03617060375, Presidente del Collegio Sindacale;
- OLVI S.R.L., codice fiscale 04027560376, Revisore legale;
- FINGUAL S.r.l., codice fiscale 03628960373, Sindaco unico;
- NEW PRODUCTION CONCEPT S.R.L., codice fiscale 02267021208, Sindaco effettivo;
- REMEMBRANE S.R.L., codice fiscale 03063141208, Revisore legale;
- FBO S.R.L., codice fiscale 02401600990, Revisore legale;
- FADEBE S.P.A., codice fiscale 03834451209, Sindaco effettivo;
- HYPERTEC SOLUTION S.R.L., codice fiscale 03149800405, Revisore legale;
- SOCIETA' PER AZIONI CURTI- COSTRUZIONI MECCANICHE, codice fiscale 00081590390, Revisore legale,

che resteranno in carica per i prossimi tre esercizi e, più precisamente, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

I compensi del Collegio Sindacale per il periodo della carica sono così determinati:

- per gli anni 2021, 2022 e 2023 al Presidente del Collegio un compenso annuo di euro 13.682,11 (tredicimilaseicentoottantadue/11) e ai due Sindaci effettivi un compenso annuo di euro 8.795,64 (ottomilasettecentonovantacinque/64) cadauno, il tutto più IVA e cassa di previdenza come per legge e al lordo delle ritenute.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, ad ore undici e minuti venti, il Presidente dichiara chiusa la seduta, precisando che nel corso della stessa si è proceduto a verificare ad intervalli variabili la regolarità del collegamento con tutti gli intervenuti, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Lorenzo Gianquinto

Il Presidente
Paolo Gualandi